



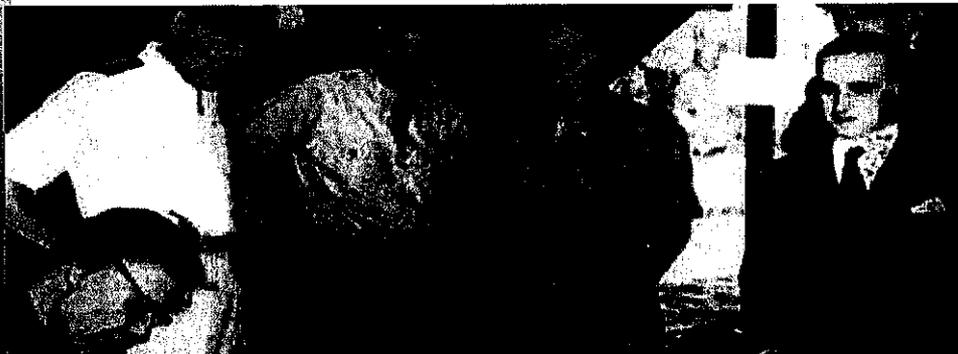
Data: 15/07/2017

Al 02/09/2017

RASSEGNA STAMPA



74° anniversario della Firma
Dell'Armistizio di Cassibile



Simbolo inquietante

Il drappo che sarebbe stato lanciato per avvisare i boss riappare a una cerimonia di oggi

Lo Sbarco che cambiò la guerra Rispunta l'ombra di Lucky Luciano

La mafia e gli Alleati in Sicilia nel '43: i fazzoletti gialli con la lettera L



Soldati britannici in Sicilia, nel luglio 1943. A destra, un reparto siculo-americano con il vessillo di Lucky Luciano e i grandi fazzoletti con la lettera L comparsi a Cassibile nel 2010

Andrea Calenda Navarri

MAFIA, Alleati e lo sbarco in Sicilia: dopo la querelle scatenata dal film di Pif "In guerra per amore", pubblichiamo - in esclusiva - un'inquietante foto che conferma quanto finora è rimasto avvolto da un'aura di leggenda. Se le infiltrazioni della mafia nel tessuto politico-amministrativo siciliano, nel dopoguerra, sono acclamate, poco si sa, ancora, del ruolo attivo che ebbe Cosa nostra nel sabotare il sistema difensivo italiano prima e durante l'invasione angloamericana del 10 luglio 1943.

Per comprenderne le cause, va ricordato che il fascismo, fin dalla prima metà degli anni '20, con il "Prefetto di ferro" Cesare Mori, aveva brutalmente annichito la mafia-delinquenza e attaccato i grandi latifondisti (per i quali i picciotti spesso ge-

SABOTAGGIO

Le cosche sarebbero state assoldate dagli americani per indebolire il regime

stivano la manovalanza agricola) istituendo l'Ente per la colonizzazione del latifondo siciliano. Con l'ingresso degli Stati Uniti nella seconda guerra mondiale, non fu, quindi, difficile per il mafioso italoamericano Lucky Luciano, assoldato dai servizi segreti Usa, creare una rete di malviventi, in Sicilia, pronti a regolare i conti col regime, anche a costo di supportare un'invasione straniera.

Secondo alcuni storici, allo sbarco alleato, i mafiosi avrebbero dovuto creare il caos nelle comunicazioni dell'esercito italiano, interrompendo le linee telefoniche e telegrafiche e sbarrando le vie di comunicazione. Inoltre, avrebbero dovuto sbillare la popolazione contro i mili-

tari italo-tedeschi di guarnigione. Il segnale d'inizio delle operazioni sarebbe stato il lancio, da parte di un ricognitore americano, di fazzoletti gialli recanti una "L" nera - da Lucky Luciano - sul paesino di Villalba, feudo del capo-mafia don Calogero Vizzini. Di questo segnale si è spesso tramandato, a livello locale, ma la storiografia nazionale non lo ha mai preso sul serio. Una favola, dunque?

A 260 CHILOMETRI da Villalba, il 3 settembre del 2010, lo studioso M.L. si trova, casualmente, insieme ad altri due testimoni, a Cassibile, il paese del siracusano dove, esattamente 67 anni prima, nel 1943, l'Italia aveva firmato la propria resa agli Alleati. Nel caldo pomeriggio, si sta celebrando la ricorrenza di fronte alle autorità italiane e statunitensi; mentre la banda della U.S. Navy, in divisa bianca, intona "Stars and stripes", ecco sbucare da una strada laterale un'automobile sconosciuta con, attaccati sui vetri, tre grandi fazzoletti gialli recanti una "L" nera. L'auto sfilava indisturbata davanti alle autorità, ai reduci e ai soldati

americani in uniforme storica. «Incuriosito - racconta M.L. - chiesi a un vigile urbano di chi fosse quella macchina e cosa volesse dire quel simbolo. L'agente minimizzò, rispondendomi che si trattava di una ragazzata». Lo studioso scatta una fotografia, allora, per serbare memoria di come, con ogni evidenza, la mafia avesse voluto ricordare alle autorità e al pubblico che, durante lo sbarco, «c'erano anche loro».

Quanto alla gravità del sabotaggio mafioso delle nostre difese militari, incrociando i dati riportati dagli storici più qualificati, possiamo, per ora, calcolare che circa un terzo dei soldati delle quattro divisioni mobili italiane in Sicilia fu messo fuori combattimento attraverso minacce e intimidazioni. Scrive, infatti, lo storico palermitano Giuseppe Carlo Marino in "Storia della mafia" che gli sgherri del boss Genco Russo «consigliarono caldamente» ai militari siciliani la diserzione e il sabotaggio per evitare rappresaglie verso loro stessi e le loro famiglie. Michele Pantaleone, storico originario di Villalba, scriveva in "Mafia e droga" che il 70% dei militari del-

le divisioni "Assietta" e "Aosta" - corrispondente, appunto, alla quota di soldati siciliani - «scompare senza lasciare traccia pregiudicando, così, l'intero apparato difensivo dell'isola».

IDERTORI erano soprattutto contadini e, come tali, da sempre sottoposti alle pressioni dei capi-mafia. A ulteriore conferma, nessun soldato disertò nella divisione "Livorno", poiché in essa i siciliani erano pochissimi, appena il 9%. La "Livorno" resistette 24 ore presso Castelluccio di Gela, sotto un pauroso bombardamento navale, lasciando sul campo 7.200 uomini dei suoi 11.400. Ogni illazione circa una scarsa combattività dei militari della Trinacria è fuori luogo: i siciliani costituenti il 60% della divisione "Napoli" fecero fino in fondo il loro dovere nel tentativo di respinge-

OPPOSIZIONE

Ci furono anche diserzioni ma i militari italiani combatterono con coraggio

re gli inglesi e, dopo che la divisione fu smembrata, singoli gruppi di soldati continuarono a combattere incorporati nei Kampfgruppen tedeschi. Tutto ciò fu possibile perché la "Napoli" si trovava nella Sicilia orientale, al di fuori della sfera di influenza dei mafiosi collaborazionisti, attivi, piuttosto, nell'entroterra.

Il sacrificio di migliaia di ragazzi italiani (che, pure, avevano giurato fedeltà al re e non al duce) è stato, per decenni, completamente dimenticato per motivi di opportunità politica. Secondo vari storici, le celebrazioni per l'Armistizio di Cassibile non costituiscono esattamente un omaggio alla loro memoria. Meno che mai, quando ospitano, seppure involontariamente, le partecipazioni di un certo genere di "ospiti".

Una svolta decisiva



Lo sbarco in Sicilia degli Alleati ("Operazione Husky") inizia il 10 luglio. Nella foto, soldati anglo-americani nei pressi di Gela



La resistenza italo-tedesca è forte in tutta l'isola. Nella foto: la nave Usa "Robert Rowan" affondata l'11 luglio davanti a Gela



Gli Alleati sfondano, il duce cade (25 luglio). A Cassibile il 3 settembre la firma dell'armistizio, reso noto l'8 (nella foto Castellano e Eisenhower)



Uscito di scena Benito Mussolini, il generale Pietro Badoglio forma il nuovo governo. Nella foto: un consiglio dei ministri a Salerno



Da Lercara Friddi a New York Vita, morte e miracoli del padrino

Lucky Luciano



Lucky Luciano nel 1948

Classe 1897, nato a Lercara Friddi (Palermo), Salvatore Lucania (poi Charles Luciano detto Lucky) arriva negli Usa nel 1905. La sua ascesa nel mondo del crimine è inarrestabile (azzardo, prostituzione, contrabbando) finché viene arrestato in Arkansas e condannato nel 1936. Graziato nel '46, vive poi a Cuba e in Italia. Muore a Napoli nel '62.

combattentistiche civili, militari e religiosi. Sarà presente anche il Parroco di Cassibile, Don Salvatore Arnone, che farà la benedizione all'apertura della mostra.

Siracusa, settantaquattro anni dall' armistizio di Cassibile: sabato inaugurazione della mostra

Settantaquattro anni fa, "3 Settembre 1943", il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l'attenta sorveglianza dell'allora funzionario del Ministero degli Esteri, Franco Montanari, firmarono l'Armistizio che segnò le sorti del Secondo Conflitto Mondiale. Cassibile, 74 anni dopo, ricorda, riapre la Mostra-Museo "Cassibile Memorie ed Immagini". L'inaugurazione sarà effettuata Sabato, 15 Luglio 2017 alle 19.30, all'Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino" di Via Nazionale a Cassibile. L'evento è curato dall'Associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile presieduta da Franco Imprescia, coadiuvata dall'associazione "Lamba Doria" di Alberto Moscuza e la direzione scientifica del Prof. Nunzio Lauretta della Società Ipparina di Storia Patria di Comiso. Quest'anno potranno essere viste foto inedite provenienti dagli archivi inglesi mai visti prima ed appartenenti al collezionista Renda Carmelo. Inoltre solo nell'occasione dell'inaugurazione le armi storiche delle forze armate italiane fornite dalla Lamba Doria; nonché inediti forniti da Grienti di Avola e da Pulvirenti di Cassibile, come il

luogo esatto dove fu firmato l'armistizio. La mostra potrà essere visitata tutti i giorni dalle 20 alle 23. Resterà chiusa solo il lunedì tutto il giorno e il 15 agosto. L'ingresso è come sempre gratuito. Presente anche quest'anno la mascotte, disegnata da Giancarlo Bello. La stessa riprodotta a misura d'uomo sarà esposta all'ingresso della mostra e permetterà a tutti i visitatori di avere una foto ricordo dell'evento. Residuati bellici, divise militari d'epoca, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell'armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, gadget, libri, degustazioni culinarie come i biscotti dell'armistizio e marmellate saranno messe a disposizione nelle aule della scuola di Cassibile per tutti coloro che la visiteranno. All'inaugurazione della mostra prenderanno parte il Sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, il Presidente della Circoscrizione Cassibile, Paolo Romano, l'assessore alla cultura Francesco Italia, il Presidente dell'Associazione Lamba Doria, Alberto Moscuza, il Presidente della Kakiparis, Franco Imprescia, con i vari soci, nonché varie autorità civili e militari. Parteciperanno le associazioni combattentistiche civili, militari e religiosi. Sarà presente anche il Parroco di Cassibile, Don Salvatore Arnone, che farà la benedizione all'apertura della mostra.

HOME CRONACA POLITICA SPORT ATTUALITÀ ALTRE SEZIONI LEZIONI LOCALI SOCIALI CONTATTI

PUBBLICITÀ SIRACUSA

Conti mai sempre sognato. Bestano 15 minuti

Siracusa life SIRACUSANEWS Siracusa life

Givedì 13 luglio 2017 Aggiornato alle 19:17

UN'OCCASIONE CHE VALE TUTTA LA STAGIONE. ANZI DUE. Scopri di più

QUAL È IL TUO LIVELLO D'INGLESE? INIZIAMI TESTA ORA

A NOI IMPORTA DELLA TUA PORTA

tape iriwa HYDRO TECH

SIRACUSA CULTURA

Siracusa, settantaquattro anni dall'armistizio di Cassibile: sabato inaugurazione della mostra

Primo cibo che danneggia - I È la causa di diarrea e malattie intestinali

Settantaquattro anni fa, "3 Settembre 1943", il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l'attenta

OLTRE 4000 PORTE TRACU SCEGLIERE

SiracusaNews.it

Il più grande spazio di Siracusa

Per chi è stato prima di tutti i tuoi amici

Il Comune di Pachino aderisce al Piano di riequilibrio

Il Consiglio Comunale di Pachino ha approvato il ricorso al piano di riequilibrio, economico e finanziario. La massima assise cittadina, nella seduta di prosecuzione del 12 luglio, ha approvato la delibera con 10 voti favorevoli. «Il passaggio consumato - ha dichiarato il presidente del consiglio comunale, Turi Borgh -, è di estrema importanza per un comune che vive, da ormai molti anni, una vera e propria emergenza sul piano finanziario. Da oggi è partito un meccanismo che coinvolgerà tutta la struttura amministrativa comunale per determinare gli obiettivi e le moda-

Nella seduta di prosecuzione è stata approvata la delibera con 10 voti su 19 presenti



lità per raggiungerli». Il passo successivo prevede la realizzazione del piano nel dettaglio e la definitiva approvazione. «Il Consiglio Comunale ha fatto la sua parte - ha continuato Borgh -. Ieri sera abbiamo assistito ad una vera rappresentazione di democrazia. Tra i

consiglieri, infatti, si è, chiaramente, mostrato chi ha voluto esprimersi a favore di una manovra di risanamento, senza tenere conto dei propri colori politici e di appartenenza. Si può, allora, affermare che il voto del 12 luglio non è stato un voto politico, ma un voto di appartenenza ad una comunità, determinato, soltanto, dall'idea di perseguire un bene comune che, forse, ancora, in tanti non hanno assimilato». «Il piano di equilibrio - ha dichiarato il sindaco, Roberto Bruno - è lo strumento previsto dalla legge che servirà

a salvare questo ente dall'ipotesi di dissesto finanziario. Abbiamo provato già lo scorso anno a intavolare le condizioni per l'adesione e ci siamo fermati perché non eravamo ancora nelle condizioni di costruire un piano di riequilibrio serio e credibile e anche perché allora non c'era la piena condivisione politica. Adesso abbiamo 90 giorni di tempo per predisporre materialmente il Piano, lavoro per cui intendo coinvolgere tutti i consiglieri comunali, indipendentemente dal voto espresso in aula ieri sera».

A Canicattini Bagni ritorna in via Grimaldi il mercato settimanale del venerdì mattina



Con Ordinanza n. 9 del 12 Luglio 2017 il Sindaco di Canicattini Bagni, Marilena Miceli, ha disposto il ritorno del mercato settimanale del venerdì, a far data da oggi, in via Grimaldi (da ambo i lati), dove sono stati conclusi i lavori di riqualificazione urbana che hanno interessato tutta l'area. Pertanto, da oggi, il mercato riprende la sua collocazione originaria (via Grimaldi, prosegue per via S. Nicola sino al primo tratto di via Mentana), dopo il trasferimento del Marzo 2016 in via Principessa Iolanda, per dare corso ai lavori del progetto di riqualificazione urbana approntato dalla pas-sata Amministrazione comunale proprio in via Grimaldi, dove, tra l'altro, è stata prevista anche la realizzazione di alloggi "social house" da destinare a giovani coppie.

Sabato 15 Luglio 2017 alle ore 19,30 a Cassibile Inaugurazione della Mostra-Museo "Cassibile Memorie ed Immagini"

Settantaquattro anni fa, "3 Settembre 1943", il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l'attenta sorveglianza dell'allora funzionario del Ministero degli Esteri, Franco Montanari, firmarono l'Armistizio che segnò le sorti del Secondo Conflitto Mondiale. Cassibile, 74 anni dopo, ricorda! riapre la Mostra-Museo "Cassibile Memorie ed Immagini". L'inaugurazione sarà effettuata Sabato, 15 Luglio 2017 alle ore 19,30, presso l'Istituto comprensivi-



In foto, un momento dell'Armistizio

vo "Falcone e Borsellino" di Via Nazionale a Cassibile. L'evento è curato dall'Associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile presieduta da Franco Imprescia, coadiuvata dall'associazione "Lam-

ba Doria" di Alberto Moscuza e la direzione scientifica del Prof. Nunzio Laurita della Società Ipparina di Storia Patria di Comiso. Quest'anno potranno essere visti Foto inedite provenienti dagli archivi ingle-

si mai visti prima ed appartenenti al collezionista Renda Carmelo; Inoltre solo nell'occasione dell'inaugurazione "Le Armi Storiche delle Forze Armate Italiane" fornite dalla Lamba Doria; nonché inediti for-

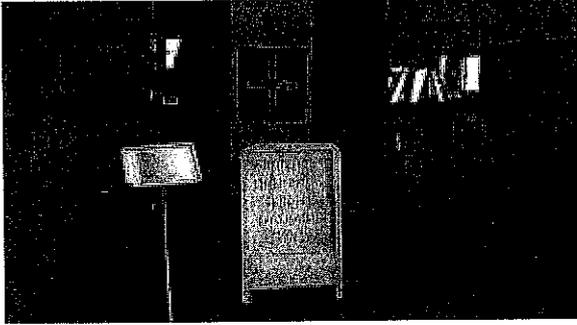
niti dal Sig. Grienti di Avola e dal Sig. Pulvirenti di Cassibile, come il luogo esatto dove fu firmato l'armistizio ecc. La mostra potrà essere visitata tutti i giorni dalle 20 alle 23. Resterà chiusa solo il lunedì tutto il giorno e il 15 agosto. L'ingresso è come sempre gratuito. Presente anche quest'anno La simpaticissima Mascotte, disegnata da Giancarlo Bello. La stessa riprodotta a misura d'uomo sarà esposta all'ingresso della mostra e permetterà a tutti i visitatori di avere una foto ricordo dell'evento. Residui bellici, divise militari d'epoca, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell'Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, gadget, libri, degustazioni culi-

narie come i biscotti dell'Armistizio e marmellate saranno messe a disposizione nelle aule della scuola di Cassibile per tutti coloro che la visiteranno. All'inaugurazione della mostra prenderanno parte il Sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, il Presidente della Circoscrizione Cassibile, Paolo Romano, l'assessore alla cultura Francesco Italia, il Presidente dell'Associazione Lamba Doria, Alberto Moscuza, il Presidente della Kakiparis, Franco Imprescia, con i vari soci, nonché varie autorità civili e militari. Parteciperanno le associazioni combattentistiche civili, militari e religiosi. Sarà presente anche il Parroco di Cassibile, Don Salvatore Arnone, che farà la benedizione all'apertura della mostra.

Cassibile. Da sabato mostra-museo "Memorie ed Immagini", 74 anni dopo l'Armistizio

www.siracusaoggi.it/cassibile-da-sabato-mostra-museo-memorie-ed-immagini-74-anni-dopo-larmistizio/

Siracusa / Gianni Catania / 14 luglio 2017 06:04 /



Sarà inaugurata domani a Cassibile la mostra-museo "Memorie ed Immagini". I locali dell'istituto comprensivo Falcone e Borsellino ospitano foto inedite del secondo conflitto mondiale provenienti dagli archivi inglesi ed appartenenti al collezionista Carmelo Renda. E poi residuati bellici, divise militari d'epoca, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell'armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, gadget, libri. Inoltre, solo in occasione dell'inaugurazione, l'associazione Lamba Doria espone le armi storiche delle forze armate italiane nonché ulteriori inediti forniti

da Grienti di Avola e da Pulvirenti di Cassibile. Al centro della mostra-museo l'armistizio siglato 74 anni fa nella frazione siracusana.

L'appuntamento è curato dall'associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile con la collaborazione di "Lamba Doria" e la direzione scientifica del professore Nunzio Laurretta della Società Ipparina di Storia Patria di Comiso. La mostra potrà essere visitata tutti i giorni, lunedì esclusi, dalle 20 alle 23. L'ingresso è gratuito.

La mostra di Kakiparis dedicata agli eventi storici e alla firma dell' armistizio

"Cassibile, memorie e immagini"

A distanza di quasi 74 anni l' armistizio di Cassibile rappresenta uno di quei momenti storici più importanti, suggestivi e per certi versi ancora segreti da raccontare e rievocare. Per questo l' associazione Kakiparis di Cassibile, presieduta dal Franco Imprescia, in collaborazione con l' associazione Lamba Doria di Siracusa, di Alberto Moscuzza, ha deciso di riaprire la mostra "Cassibile Memorie e Immagini", dedicata appunto alla calda - e non per le temperature registrate - estate 1943. L' inaugurazione avverrà oggi alle 19.30 all' istituto comprensivo Falcone e Borsellino di via Nazionale a Cassibile.

Il 3 settembre 1943 il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l' attenta sorveglianza dell' allora funzionario del Ministero degli Esteri, Franco Montanari, firmarono l' armistizio che segnò le sorti della seconda guerra mondiale. Da quel giorno fu scritta una nuova pagina di storia un po' per tutto il continente. Di quel giorno è stato detto tanto, raccontato molto, ma ogni anno che si avvicina l' anniversario le associazioni che sentono il compito, nonché dovere quasi morale, di non far perdere tutte quelle conoscenze legate all' armistizio di Cassibile, riescono a tirar fuori sempre nuovi spunti e nuovi dettagli così interessanti da andare a stuzzicare curiosità e attenzione. Quest' anno, per esempio, nella mostra diretta dal prof. Nunzio Lauretta della Società Ipparina di Storia Patria di Comiso, ci saranno anche alcune foto inedite riferite al quel settembre 1943 e che provengono da alcuni archivi inglesi e appartenenti al collezionista Carmelo Renda. Inoltre sabato - e solo quel giorno - sarà possibile ammirare le armi storiche delle forze armate italiane, fornite dall' associazione Lamba Doria, e altri documenti e oggetti inediti forniti da alcuni collezionisti di Avola e Cassibile.

La mostra è gratuita e sarà visitabile tutti i giorni dalle 20 alle 23. Resterà chiusa solo il lunedì e Ferragosto. Presente anche quest' anno la simpatica mascotte, disegnata da Giancarlo Bello. La stessa riprodotta a misura d' uomo sarà esposta all' ingresso della mostra e permetterà a tutti i visitatori di avere una foto ricordo dell' evento. Residuati bellici, divise militari d' epoca, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell' armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, gadget, libri, degustazioni culinarie come i biscotti dell' armistizio e marmellate saranno messe a disposizione nelle aule della scuola di Cassibile per tutti coloro che la visiteranno.

32.1 siracusa

giorno e notte

"Archimede di Siracusa" intriso di umorismo

Teatri di pietra debutta "Medea"

"Cassibile, memorie e immagini"
La mostra di Kakiparis dedicata agli eventi storici e alla firma dell' armistizio

cinema

LE INICIATIVE CULTURALI DI SALVATORE ZITO
I racconti visivi con "Estate fotografica" in Ortigia

O Siracusa

Memorie ed immagini, mostra a Cassibile

OOO «Cassibile memorie ed immagini» è la mostra che si potrà visitare per tutta l'estate all'Istituto comprensivo «Falcone e Borsellino» di via Nazionale a Cassibile.

L'evento in ricordo dell'Armistizio è curato dall'associazione «Kakiparis», in collaborazione con l'associazione «Lamba Doria» e la direzione scientifica di Nunzio Lauretta. La mostra potrà essere visitata tutti i giorni dalle 20 alle 23. (*FEPU*)

SEQUESTRO

Sequestrato il «tesoro» della famiglia Nizza

● 110 milioni di beni per quattro milioni di persone, nella valle con piscina, una cerchia di capi per lo sceriffo tv

Un sequestro di un «tesoro» di 110 milioni di beni per quattro milioni di persone, nella valle con piscina, una cerchia di capi per lo sceriffo tv. Il sequestro è avvenuto nella valle di Cassibile, in provincia di Siracusa, dove si trova una casa di campagna della famiglia Nizza. I beni sequestrati consistono in opere d'arte, gioielli, mobili e altri oggetti di valore. Il sequestro è stato effettuato dalla polizia di Cassibile, in collaborazione con la polizia di Palermo e la polizia di Catania. I beni sequestrati sono stati messi in custodia presso un deposito di Cassibile. I Nizza sono una famiglia di Cassibile, che ha una casa di campagna nella valle di Cassibile. La casa è stata sequestrata dalla polizia di Cassibile, in collaborazione con la polizia di Palermo e la polizia di Catania. I beni sequestrati sono stati messi in custodia presso un deposito di Cassibile.



Il sequestro di un «tesoro» di 110 milioni di beni per quattro milioni di persone, nella valle con piscina, una cerchia di capi per lo sceriffo tv.

La piccola Cioè morta a undici mesi, Zafferana, sfiduciato il presidente indagati 17 medici del «Garibaldi»

La piccola Cioè morta a undici mesi, Zafferana, sfiduciato il presidente indagati 17 medici del «Garibaldi». La piccola Cioè è morta a undici mesi di età, a Zafferana. Il presidente del «Garibaldi» è stato sfiduciato. 17 medici del «Garibaldi» sono stati indagati. La piccola Cioè è morta a undici mesi di età, a Zafferana. Il presidente del «Garibaldi» è stato sfiduciato. 17 medici del «Garibaldi» sono stati indagati.

VEDERE E SENTIRE NELLA SICILIA ORIENTALE

Il teatro «Alibi» presenta la mostra «Alibi» a Cassibile. La mostra è curata da...
 Il teatro «Alibi» presenta la mostra «Alibi» a Cassibile. La mostra è curata da...
 Il teatro «Alibi» presenta la mostra «Alibi» a Cassibile. La mostra è curata da...

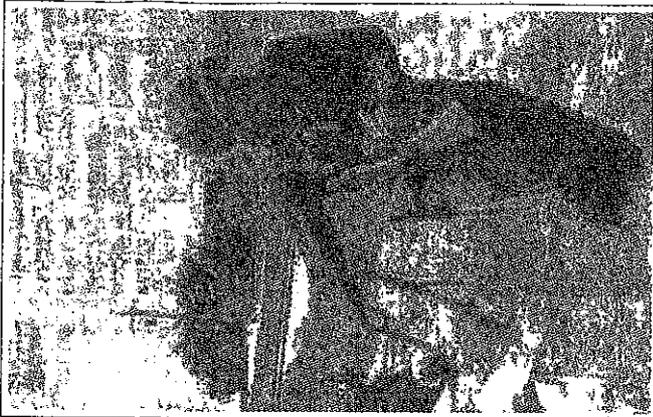
L'iniziativa di diverse associazioni della nostra città in ricordo di quegli eventi

63 anni fa il D-Day: gli alleati sbarcano nelle coste siracusane

Scopertura di una lapide questo pomeriggio a Capo Murro di Porco

SIRACUSA - Il D-Day era stato fissato per le 4,45 del 10 luglio del 1943 (era un sabato). E puntuali all'ora stabilita, l'ora H, le truppe anglo-americane sbarcarono nelle spiagge di Pachino. Fu l'inizio della liberazione, ma anche dell'anno più duro della seconda guerra mondiale. Eventi che, pur nella moltitudine delle interpretazioni storiche cambiarono senza dubbio il volto del conflitto, come dicono le associazioni Lamba Doria, Paracadutisti d'Italia, Carabini in congedo, Guardie d'onore alle reali tombe al Pantheon e Ambiente è Vita che hanno organizzato a partire da oggi una serie di manifestazioni per ricordare quegli eventi: l'aviosbarco e poi l'armistizio di Cassibile, la strenua difesa e il sacrificio di molti soldati tra cui molti siracusani. Le manifestazioni cominceranno alle 18.00 a capo Murro di Porco (penisola della Maddalena, dove sbarcò l'ottava armata inglese), nell'ex batteria navale Lamba Doria, con la scopertura di una lapide marmoerea in ricordo dei legionari morti della Lamba Doria con la partecipazione delle istituzioni civili e militari e della banda del comune di Siracusa. Si proseguirà poi giorno 16 alle 19.00 in cintrada Trigona a Solarino, con la deposizione di una corona d'alloro in ricordo della medaglia d'oro al valore militare Santangelo

Fulci, sottotenente d'artiglieria morto il 13 luglio del 1943, dopo aver cercato di resistere da solo all'attacco alleato (i suoi resti non furono mai identificati). La conquista militare dell'isola da parte degli alleati non fu infatti una passeggiata. Prevista in due settimane, durò 38 giorni e alla fine si contarono a centinaia i morti da una parte e dall'altra. E tra le pieghe della storia spesso accade che a rimanere dimenticati sono quei soldati valorosi che facevano solo il loro dovere, magari lasciati soli dai loro stessi ufficiali e superiori e dalle truppe tedesche che battevano la ritirata. Nei tre giorni successivi allo sbarco vi fu infatti un violentissimo scontro tra la settima armata Usa e la divisione tedesca Hermann Goering insieme alla Italiana Livorno. La Livorno si ritirò dopo tre giorni (il 13 luglio), ma è da ricordare la resistenza della "Napoli" contro gli inglesi vicino Siracusa. Gli anni, i racconti dei sopravvissuti, e anche il cinema hanno contribuito a rendere "mitici" i giorni dello sbarco; ma si trattava pur sempre di un'operazione di guerra e non mancarono atrocità da una parte e dall'altra. Ancora più giusto è quindi ricordare quei giorni che hanno fatto la nostra storia e che si svolsero nelle nostre spiagge, oggi libere e "assediate", semmai, solo dai bagnanti.



ultimi preparativi in attesa dell' anniversario dell' armistizio

Mostra-museo nella scuola di Cassibile

Correva l' anno 1943, quando venne ufficializzato l' armistizio di Cassibile.

Ancora oggi è un avvenimento che fa discutere gli storici ed è oggetto di polemiche anche per chi lo ha vissuto. La domanda è sempre la stessa: quel 3 settembre 1943 fu liberazione o tradimento? Rispondere a tale quesito è il compito che ogni anno si prefiggono le associazioni dedite a organizzare le celebrazioni di un evento che riguarda in prima linea Cassibile.

Il periodo che precede l' anniversario è interessato da una serie di appuntamenti per ricordare la storia. Intanto è già visitabile la Mostra -Museo allestita all' interno della scuola di via Nazionale, aperta dalle 20 alle 23.

«Lo studio del passato, o meglio di un vissuto da cui necessariamente dipendiamo - commenta il presidente della circoscrizione Cassibile-Fontane Bianche, Paolo Romano -dovrebbe aiutarci a evitare i nostri errori più consueti, non ultimo la presunzione di poterne fare a meno. A tal fine le attività dell' associazione "Kakiparis" di Cassibile e "Lamba Doria" di Siracusa sono impegnate per una corretta diffusione delle notizie storiche e di ciò che è realmente accaduto. Per tali ragioni è visitabile in questi giorni la mostra: per ricordare e non dimenticare momenti della nostra storia recente che in maniera diretta coinvolgono il territorio».

Nella stessa ottica rientrano le celebrazioni del 1 settembre, durante le quali parteciperanno le associazioni combattentistiche e storiche, autorità civili e militari e religiose, la banda musicale "Città di Siracusa" con gli onori ai caduti. Tra le novità di quest' anno è previsto il ritorno del convegno storico organizzato dall' associazione "Lamba Doria" che si svolgerà il 2 settembre. L' obiettivo è quello di tracciare un excursus di questi eventi del passato che oggi potrebbero contribuire anche al nostro futuro. Sarebbe utile, a tal fine, creare percorsi ad arte e dare corso alla delibera del consiglio comunale del 12 Aprile 2011, in cui è stato formalmente istituito il museo etnostorico dell' armistizio di Cassibile e a quella del consiglio circoscrizionale in cui si istituiva il parco storico culturale dei "Luoghi dello sbarco e della firma". Lì si potrebbero ancora raccontare le cruenti battaglie e gli atti di eroismo che hanno caratterizzato il periodo storico dal 10 luglio al 3 settembre 1943; in particolare, quello riguardante lo sbarco degli alleati alla firma dell' armistizio di Cassibile. Ci sono pareri contrastanti su come accaddero i fatti che anticiparono e quelli che avvennero dopo questa data. Per molti furono di una tragicità mai vista e, allo stesso tempo, contrassegnarono un cammino determinante dell' Italia nello scacchiere

30. Siracusa

giorno e notte

Sul podio "L'urlo del silenzio" di Pliandino

La storia (e la memoria) dell' armistizio di Cassibile è un tema che ha sempre affascinato i siracusani. In questi giorni, in occasione dell' anniversario, si è allestita una mostra-museo nella scuola di via Nazionale, aperta dalle 20 alle 23. La mostra è curata dall' associazione "Kakiparis" di Cassibile e "Lamba Doria" di Siracusa. Il periodo che precede l' anniversario è interessato da una serie di appuntamenti per ricordare la storia. Intanto è già visitabile la Mostra -Museo allestita all' interno della scuola di via Nazionale, aperta dalle 20 alle 23.

"Evadere" o restare nel posto sbagliato?

Una mostra di dipinti di Pliandino, intitolata "L'urlo del silenzio", è in corso alla galleria d'arte "L'urlo del silenzio" di Siracusa. L'opera è una serie di dipinti che raccontano la storia dell' armistizio di Cassibile. La mostra è curata dall' associazione "Kakiparis" di Cassibile e "Lamba Doria" di Siracusa.

Balli e risate con Insieme tour show

Una serata di musica live e sketch divertenti in piazza Umberto ad Avola gremita di gente. Insieme tour show è un gruppo musicale che si esibirà in piazza Umberto ad Avola. La serata è curata dall' associazione "Kakiparis" di Cassibile e "Lamba Doria" di Siracusa.

cinema

Una rassegna di film che racconta la storia dell' armistizio di Cassibile. La rassegna è curata dall' associazione "Kakiparis" di Cassibile e "Lamba Doria" di Siracusa.

ULTIMI PREPARATIVI IN ATTESA DELL' ANNIVERSARIO DELL' ARMISTIZIO

Mostra-museo nella scuola di Cassibile

Una mostra di dipinti di Pliandino, intitolata "L'urlo del silenzio", è in corso alla galleria d'arte "L'urlo del silenzio" di Siracusa. L'opera è una serie di dipinti che raccontano la storia dell' armistizio di Cassibile. La mostra è curata dall' associazione "Kakiparis" di Cassibile e "Lamba Doria" di Siracusa.

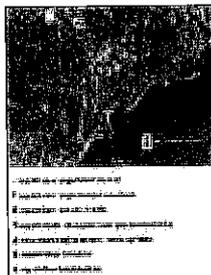
Articoli

Una serie di articoli che raccontano la storia dell' armistizio di Cassibile. Gli articoli sono curati dall' associazione "Kakiparis" di Cassibile e "Lamba Doria" di Siracusa.

La storia non è un'arma impropria, a 74 anni dalla firma dell'armistizio di Cassibile

Lo studio del passato, o meglio di un vissuto da cui necessariamente dipendiamo, dovrebbe aiutarci a evitare i nostri errori più consueti, non ultimo la presunzione di poterne far e a meno. Per questo l'attività dell'associazione Kikiparis di Cassibile e della Lamba Doria di Siracusa sono sicuramente meritorie e piene di passione. Ricordare per non dimenticare momenti della nostra storia recente che hanno visto coinvolto in prima persona il nostro territorio. Cruente battaglie ed atti di eroismo hanno caratterizzato il periodo storico che va dal 10 Luglio al 3 Settembre 1943 cioè dallo sbarco degli alleati alla firma dell'Armistizio di Cassibile. 3 Settembre 1943 una data molto discussa e

Il racconto storico dell'iniziativa traccia con grande puntigliosità questi eventi del passato che oggi potrebbero contribuire anche al nostro futuro



In foto, Parco Storico culturale dello sbarco e della firma

ancor oggi oggetto di polemiche; fu liberazione o tradimento? Comunque si voglia vedere la cosa, sicuramente i fatti che anticiparono e quelli che vennero dopo questa data furono di una tragicità mai vista e che allo stesso tempo contrassegnarono un cammino determinante dell'Italia nello scacchiere inter-

nazionale. Il racconto storico dell'iniziativa traccia con grande puntigliosità questi eventi del passato che oggi potrebbero contribuire anche al nostro futuro se intelligentemente ne sapremo utilizzare gli interessi diffusi nel mondo attirandoli sul nostro territorio creando percorsi ad arte e dare corso alla delibera del Consiglio Comunale la n. 49 del 12 Aprile 2011 che ha istituito formalmente il Museo Etnostorico dell' Armistizio di Cassibile e quella del Consiglio Circo-scrizionale che ha istituito il " Parco storico Culturale del Luoghi dello Sbarco e della Firma". In questi giorni è visitabile la Mostra -Museo presso il plesso scolastico di

Via Nazionale dalle ore 20,00 alle ore 23,00 ed in corso di preparazione le celebrazioni del 1 Settembre p.v. ore 18,00 che vedranno la partecipazione di associazioni combattentistiche e storiche, autorità civili e militari e religiose, la banda musicale Città di Siracusa con gli onori ai caduti ed inoltre la novità di quest' anno, il ritorno del convegno storico organizzato dalla Associazione Lamba Doria che avrà luogo il 2 Settembre p.v. Alle ore 18,00. La nostra storia come risorsa naturale e fonte di sviluppo occupazionale e allo stesso tempo rispettosa delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche di cui il nostro territorio è pieno.

Marina Militare: la nave scuola palinuro in sosta a Malta

Ieri la nave scuola Palinuro della Marina Militare è approdata nel porto di La Valletta, Isola di Malta, dove resterà in sosta fino al giorno 05 Agosto. Il porto di La Valletta rappresenta la prima tappa della 53ª Campagna di Nave Palinuro per gli Allievi della Scuola Marescialli di Taranto imbarcati a Brindisi lo scorso 25 luglio; la campagna proseguirà in Grecia, Turchia, Cipro, Rodi e Portoferraio. Ieri, alle ore 15:00, il Comandante della nave, Capitano di Fregata Giuseppe Valentini, terrà una conferenza stampa a bordo durante la quale presenterà la nave e la Campagna d'Istruzione 2017.

La Campagna d'Istruzione è un passo fondamentale per la formazione dell'allievo poiché rappresenta il naturale completamento delle attività svolte nel corso dell' Anno Accademico.

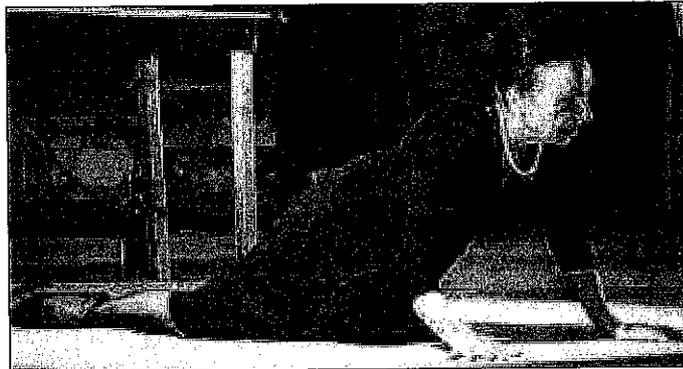
Il fine principale è quello di far acquisire agli allievi lo spirito del Marinaio, ovvero una prima conoscenza, pratica e diretta, delle varie attività associate all'esercizio della professione dell' "andar per mare" radicando negli allievi un'adeguata padronanza e confidenza con l'ambiente di lavoro. Durante le navigazioni i giovani allievi si addestreranno nell'apprendimento delle scienze nautiche e marinaresche sviluppando così lo spirito di squadra, la capacità di gestione del Personale ed inoltre acquisiranno quei valori etici e quelle tradizioni che sono peculiari della Marina Militare. Nave Palinuro aprirà al pubblico nei seguenti giorni e orari:

- 02 agosto: dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 17:30;
- 03 agosto: dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00;
- 04 agosto: dalle ore 16:00 alle ore 19:00.

A Castello Ursino, nel suggestivo scenario del cortile interno del castello, ha avuto luogo un interessante spettacolo teatrale della Compagnia "Trinaura" di Siracusa. Con la trasposizione drammaturgica dal libro "Una sola storia" di Elita Romano assieme alla regia di Tatiana Alescio, è andato in scena l'omonimo spettacolo con la partecipazione delle attrici Giuliana Accolla, Rossana Bonafede, Ersilia Severino e la voce fuori campo di Mariano Rigillo. Un pubblico numeroso, attento e competente, ha così assistito all'articolato sviluppo della trama. "Una sola storia" annunciata, ma in effetti quattro sono le storie che si intersecano attraverso prospettive e versioni diverse, abilmente manovrate in suggestive scansioni dalla vivace drammaturgia della Alescio. La quale, dalla

Successo a Castello Ursino dello show di Tatiana Alescio

Un numeroso pubblico ha applaudito Giuliana Accolla, Rossana Bonafede, Ersilia Severino e la voce fuori campo di Mariano Rigillo



Sopra, Giuliana Accolla; a destra, Tatiana Alescio con le attrici

pagina scritta e magistralmente composta scenicamente, costruisce con risaputa saggezza descrittiva le connotazioni antagonistiche di una sfaccettata verità. Vite parallele dove "la singola identità si frantuma in seg-

menti scollati tra loro (ammonisce la Alescio nella sinossi del programma di sala) "non oggi, ma in un tempo ormai andato, in un Sud dove molto, troppo, è già deciso ancor prima di essere vissuto". Legittimo il giudi-

zio finale di spettatori che, nel fluire di un andamento suggestivo, hanno recepito una qualità speculare che si rifà a Pirandello. Molto applaudita così la performance di "Trinaura" grazie anche alla palpabile intensità



espressiva delle interpreti, perfettamente compartecipati emotivamente, ognuna delle quali ha trovato e proposto preziosità del proprio bagaglio professionale. Ancora un sigillo importante, dun-

que, nel contesto delle realizzazioni di "Trinaura", già meritoriamente collocata nell'arredo teatrale del territorio, e nella fervida prosecuzione di affermazioni anche in campo nazionale.

Enzo Annino

La storia non è un'arma impropria, a 74 anni dalla firma dell'armistizio di Cassibile

Il racconto storico dell'iniziativa traccia con grande puntigliosità questi eventi del passato che oggi potrebbero contribuire anche al nostro futuro

Lo studio del passato, o meglio di un vissuto da cui necessariamente dipendiamo, dovrebbe aiutarci a evitare i nostri errori più consueti, non ultimo la presunzione di poterne far e a meno. Per questo l'attività dell'associazione Kakiparis di Cassibile e della Lamba Doria di Siracusa sono sicuramente meritorie e piene di passione. Ricordare per non dimenticare momenti della nostra storia recente che hanno visto coinvolto in prima persona il nostro territorio. Crunte battaglie ed atti di eroismo hanno caratterizzato il periodo storico che va dal 10 Luglio al 3 Settembre 1943 cioè dallo sbarco degli alleati alla firma dell'Armistizio di Cassibile. 3 Settembre 1943 una data molto discussa e ancor oggi oggetto di polemiche; fu liberazione o tradimento? Comunque si voglia vedere la cosa, sicuramente i fatti che anticiparono e quelli che vennero dopo questa data furono di una tragicità mai vista e che allo stesso tempo contrassegnarono un cammino determinante dell'Italia nello scacchiere internazionale. Il racconto storico dell'iniziativa traccia con grande puntigliosità questi eventi del passato che oggi potrebbero contribuire anche al nostro futuro se intelligentemente ne sapremo utilizzare gli interessi diffusi nel mondo attirandoli sul nostro territorio creando percorsi ad arte e dare corso alla delibera del Consiglio Comunale la n. 49 del 12 Aprile 2011 che ha istituito formalmente il Museo Etnostorico dell' Armistizio di Cassibile e quella del Consiglio Circo-coscrizioneale che ha istituita il Parco storico Culturale del Luoghi dello Sbarco e della Firma. In questi giorni è visitabile la Mostra -Museo presso il plesso scolastico di Via Nazionale dalle ore 20,00 alle ore 23,00 ed in corso di preparazione le celebrazioni del 1 Settembre p.v. ore 18,00 che vedranno la partecipazione di associazioni combattentistiche e storiche, autorità civili e militari e religiose, la banda musicale Città di Siracusa con gli onori ai caduti ed inoltre la novità di quest' anno, il ritorno del convegno storico organizzato dalla Associazione Lamba Doria che avrà luogo il 2 Settembre p.v. Alle ore 18,00 .La nostra storia come risorsa naturale e fonte di sviluppo occupazionale e allo stesso tempo rispettosa delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche di cui il nostro territorio è pieno.

Nel Siracusano - 6 XLiberà Sicilia - 2 AGOSTO 2017, MEMOZED

La storia non è un'arma impropria, a 74 anni dalla firma dell'armistizio di Cassibile

La storia non è un'arma impropria, a 74 anni dalla firma dell'armistizio di Cassibile. Il racconto storico dell'iniziativa traccia con grande puntigliosità questi eventi del passato che oggi potrebbero contribuire anche al nostro futuro se intelligentemente ne sapremo utilizzare gli interessi diffusi nel mondo attirandoli sul nostro territorio creando percorsi ad arte e dare corso alla delibera del Consiglio Comunale la n. 49 del 12 Aprile 2011 che ha istituito formalmente il Museo Etnostorico dell' Armistizio di Cassibile e quella del Consiglio Circo-coscrizioneale che ha istituita il Parco storico Culturale del Luoghi dello Sbarco e della Firma. In questi giorni è visitabile la Mostra -Museo presso il plesso scolastico di Via Nazionale dalle ore 20,00 alle ore 23,00 ed in corso di preparazione le celebrazioni del 1 Settembre p.v. ore 18,00 che vedranno la partecipazione di associazioni combattentistiche e storiche, autorità civili e militari e religiose, la banda musicale Città di Siracusa con gli onori ai caduti ed inoltre la novità di quest' anno, il ritorno del convegno storico organizzato dalla Associazione Lamba Doria che avrà luogo il 2 Settembre p.v. Alle ore 18,00 .La nostra storia come risorsa naturale e fonte di sviluppo occupazionale e allo stesso tempo rispettosa delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche di cui il nostro territorio è pieno.

Marina Militare: la nave scuola palinuro in sosta a Malta

Inti la nave scuola Palinuro della Marina Militare è approdata nel porto di La Valletta, Isola di Malta, dove entrerà in sosta fino al giorno 15 Agosto. Il 29 Compagnia di Armi Palmar per gli Allievi dell' Scuola Militare di Cassibile. La nave scuola Palinuro è una nave scuola di tipo "palinuro" che ha una lunghezza di 100 metri e una larghezza di 12 metri. È stata costruita nel 1955, il Comandante della nave, Capitano di Frigate Giuseppe Maccioni, sarà una ventiduenne donna a bordo della nave. La nave è in sosta a Malta dal 29 Agosto al 15 Settembre 2017. La Compagnia di Armi Palmar è un'unità di combattimento per la formazione dell'Officina di Armi e di Meccanica. La nave scuola Palinuro è una nave scuola di tipo "palinuro" che ha una lunghezza di 100 metri e una larghezza di 12 metri. È stata costruita nel 1955, il Comandante della nave, Capitano di Frigate Giuseppe Maccioni, sarà una ventiduenne donna a bordo della nave. La nave è in sosta a Malta dal 29 Agosto al 15 Settembre 2017. La Compagnia di Armi Palmar è un'unità di combattimento per la formazione dell'Officina di Armi e di Meccanica.

Successo a Castello Ursino dello show di Tatiana Aleccio

Un numeroso pubblico ha applaudito Giuliana Accolla, Rossana Bonafede, Bruttina Severino e la voce fuori campo di Mariano Rigillo



Un numeroso pubblico ha applaudito Giuliana Accolla, Rossana Bonafede, Bruttina Severino e la voce fuori campo di Mariano Rigillo. La serata è stata molto fruttuosa e ha visto un grande successo di pubblico. Gli artisti hanno ricevuto un'accoglienza entusiasta e hanno concluso la serata con un applauso di stima.

Cassibile, 74 anni dalla firma dell' Armistizio: in via Nazionale la mostra - museo

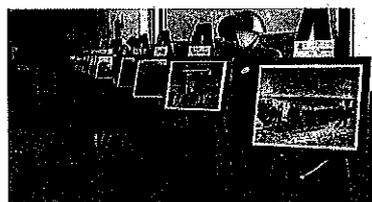
Torna a Cassibile l' appuntamento per le celebrazioni dell' Armistizio. Lo studio del passato, o meglio di un vissuto da cui necessariamente dipendiamo, dovrebbe aiutarci a evitare i nostri errori più consueti, non ultimo la presunzione di poterne far e a meno. Per questo l' attività dell' associazione Kakiparis di Cassibile e della Lamba Doria di Siracusa sono sicuramente meritorie e piene di passione. Ricordare per non dimenticare momenti della nostra storia recente che hanno visto coinvolto in prima persona il nostro territorio. Cruente battaglie ed atti di eroismo hanno caratterizzato il periodo storico che va dal 10 Luglio al 3 Settembre 1943 cioè dallo sbarco degli alleati alla firma dell' Armistizio di Cassibile. " Il 3 Settembre 1943 è una data molto discussa e ancor oggi oggetto di polemiche; fu liberazione o tradimento - si chiede il presidente della Circostrizione Paolo Romano-. Comunque si voglia vedere la cosa, sicuramente i fatti che anticiparono e quelli che vennero dopo questa data furono di una tragicità mai vista e che allo stesso tempo contrassegnarono un cammino determinante dell' Italia nello scacchiere internazionale . Il racconto storico dell' iniziativa traccia con grande puntigliosità questi eventi del passato

che oggi potrebbero contribuire anche al nostro futuro se intelligentemente ne sapremo utilizzare gli interessi diffusi nel mondo attirandoli sul nostro territorio creando percorsi ad arte e dare corso alla delibera del Consiglio Comunale la n. 49 del 12 Aprile 2011 che ha istituito formalmente il Museo Etnostorico dell' Armistizio di Cassibile e quella del Consiglio Circostrizionale che ha istituita il " Parco storico Culturale del Luoghi dello Sbarco e della Firma ". In questi giorni è visitabile la Mostra -Museo nel plesso scolastico di Via Nazionale dalle 20 alle 23 e sono in corso di preparazione le celebrazioni del 1 settembre alle 18 che vedranno la partecipazione di associazioni combattentistiche e storiche, autorità civili e militari e religiose, la banda musicale Città di Siracusa con gli onori ai caduti. Novità di quest' anno, il ritorno del convegno storico organizzato dalla Associazione Lamba Doria che avrà luogo il 2 settembre, sempre alle 18. " La nostra storia - conclude Romano - come risorsa naturale e fonte di sviluppo occupazionale e allo stesso tempo rispettosa delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche di cui il nostro territorio è pieno ".



SIRACUSA ATTUALITÀ

Cassibile, 74 anni dalla firma dell' Armistizio: in via Nazionale la mostra - museo



dell'associazione Kakiparis di Cassibile e della Lamba Doria di Siracusa sono sicuramente meritorie e piene di passione.

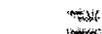
Ravenna capita mosaico

I mosaici bizantini più belli del mondo. Tesori di arte cultura.

ravennamosaic.it



Passa a PosteMobile



Limited Edition: 5 GB e 500 Credit per chiamare/SMS/Chat

Armistizio di Cassibile, mostra-museo nella scuola di via Nazionale in attesa dell' anniversario

Ultimi preparativi prima delle celebrazioni dell' anniversario dell' Armistizio di Cassibile. Momento clou il primo settembre alle 18, con le associazioni combattentistiche e storiche, le autorità civili, militari e religiose e con la banda musicale. Il 2 settembre, sempre alle 18, il convegno organizzato dall' associazione Lamba Doria. Intanto è già visitabile la Mostra-Museo allestita all' interno della scuola di via Nazionale, aperta dalle 20 alle 23. "Lo studio del passato, o meglio di un vissuto da cui necessariamente dipendiamo-commenta il presidente della circoscrizione Cassibile-Fontane Bianche, Paolo Romano- dovrebbe aiutarci a evitare i nostri errori più consueti, non ultimo la presunzione di poterne far e a meno. Per questo l' attività dell' associazione Kakiparis di Cassibile e della Lamba Doria di Siracusa sono sicuramente meritorie e piene di passione. Ricordare per non dimenticare momenti della nostra storia recente che hanno visto coinvolto in prima persona il nostro territorio. La nostra storia-conclude Romano- come risorsa naturale e fonte di sviluppo occupazionale e allo stesso tempo rispettosa delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche di cui il nostro territorio è pieno".

The screenshot shows the top of the Siracusa Oggi website. At the top right is a button to download the app. Below the navigation bar are several advertisements for local businesses like 'ARTE OTTICA' and 'MULTICAR'. The main article title is 'Armistizio di Cassibile, mostra-museo nella scuola di via Nazionale in attesa dell' anniversario'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. Below the article are social media sharing icons and a 'Comments are closed' notice. On the right side of the screenshot, there are more advertisements for 'Grand Hotel Villa Politi', 'PEUGEOT 108', and 'Farmacia Caruso'.

cultura

PALAZZOLO

“Le notti di Cibebe” nel teatro di Akrai

Teatro e cultura si uniscono per trasformare il weekend: tutto pronto a Palazzolo per la 2ª edizione de “Le notti di Cibebe”, appuntamento a cui parteciperà anche l’Inda. Saranno 4 giorni di festa grazie a laboratori teatrali, spettacoli di danza e coreografie: spettacoli che coinvolgeranno il centro storico e il teatro greco. L’Inda curerà il laboratorio teatrale sperimentale, che culminerà con uno spettacolo al teatro greco e in cui saranno coinvolti anche alcuni ospiti delle comunità per minori stranieri non accompagnati. I musei della città saranno aperti ai visitatori: al-



L’Antiquarium sarà esposta la riproduzione di un gioiello che ripropone un basso rilievo di età greca. La Casa museo “Antonino Uccello” ha allestito invece una mostra riguardante il mito che si intreccia con le tradizioni popolari della raccolta del grano. Visitabile anche la mostra dedicata a Paolo Orsi al Museo dei Viaggiatori. «Portiamo avanti l’identità del territorio - dice Luca Russa, assessore alla Cultura del comune di Palazzolo - mischiandola col mito greco e la valorizzazione delle tradizioni».

ALBERTO GERVAISI

Il 3 settembre 1943 a Cassibile fu firmato l’atto con cui l’Italia cessava le ostilità verso gli alleati

Il timing dell’armistizio

Furono momenti di grande tensione e di imbarazzo: il generale Castellano non era stato autorizzato da Badoglio. Nel contempo aveva inizio la Resistenza contro il Nazifascismo

IL RICORDO. L’associazione Kakparis di Cassibile, della Lamba Doria di Siracusa e il comitato “Cassibile Città della Pace”, ricordano il 74° anniversario dell’Armistizio. Il 15 luglio è stata inaugurata una mostra “Cassibile: memorie e immagini” accompagnata da una sfilata di figuranti storici. Il clou l’11 settembre con l’onore ai caduti, e il 2 settembre con la conferenza storica, il ricordo di quello che si può considerare una pagina storica da dimenticare - dice Paolo Romano - si pone l’obiettivo che con lo studio del passato, o meglio di un vissuto da cui dipendiamo, si potrebbero evitare gli errori più consueti. Per questo l’attività di Kakparis e della Lamba Doria di Siracusa e il comitato Cassibile Città della Pace sono sicuramente meritevoli”. Ricordare per non dimenticare momenti della nostra storia recente che hanno visto coinvolto in prima persona il nostro territorio

Erano le 17.15, del 3 settembre 1943, quando, nel territorio di Cassibile, venne firmato l’atto formale d’armistizio, con cui il Regno d’Italia cessava le ostilità verso gli Alleati durante la seconda guerra mondiale. Nello stesso tempo aveva inizio la Resistenza italiana contro il nazifascismo.

Prima di arrivare alla firma, però, in quella calda giornata, la delegazione italiana, capitanata dal generale Giuseppe Castellano, passò momenti di grande tensione, in quanto fino all’ultimo non si sapeva la conclusione di ciò che stava per diventare un vero e proprio “giorno giallo”. Infatti, in un primo momento non era stata prevista alcuna firma.

A modo di vedere del generale Badoglio, capo del governo, sarebbe bastato a fare riconoscere, di fatto, agli Alleati la resa dell’Italia e la rottura con il fascismo. Gli americani avevano, invece, organizzato la firma per il 2 settembre alle 17, ma quando si accorsero che il generale Castellano non aveva alcuna procura a sottoscrivere l’armistizio a nome del governo italiano, si creò una situazione di grande imbarazzo. Il generale Castellano e gli emissari italiani vennero chiusi in una delle tende che gli Alleati avevano installato in contrada Santa Teresa di Longarini. Il generale Alexander rivolgendosi a Castellano disse: “questa è una maniera molto buffa di trattare del vostro governo”.

Il generale Castellano, dopo aver passato una notte insonne, alle 4 del mattino del 3 settembre inviò un telegramma a Roma per far farsi autorizzare dal capo del governo, Badoglio, a firmare l’armistizio. A Roma ancora si nicchiava se autorizzare o no Castellano alla sigla. Alle 14 arrivò da Roma una prima risposta, ma gli Alleati la considerarono insufficiente. Comunque, la risposta confermava che a Roma si accettava l’armistizio, ma ancora Castellano non aveva i poteri per



firmarlo. Gli emissari italiani, quindi furono invitati a ritirarsi nella loro tenda in attesa di sviluppi. Alle 17, nella tenda in cui si trovavano gli italiani arrivò il capitano De Hann che raggiante disse a Castellano: “hanno accettato”. Alle 17.15, Castellano, sotto gli occhi attenti di Montanari firmava tre co-

pie dell’armistizio corto. Alle 20, gli emissari italiani, che credevano che si potesse instaurare un clima cordiale con gli Alleati, invece si accorsero, che c’era un clima tutt’altro che amichevole. Alle 23, Castellano scopri il testo dell’armistizio lungo e iniziarono le discussioni tecniche sulla sua esecuzione

che si protrassero per tutta la notte.

Sempre nella stessa notte avvenne lo “scontro” tra Castellano e Smith sulla data della comunicazione ufficiale dell’armistizio che verrà reso noto l’8 settembre con le conseguenze che furono tragiche per gli italiani. L’unica cosa positiva dell’armistizio di Cassibile fu la fine dell’Italia, ormai stremata alla partecipazione della guerra.

Inoltre, nel giro di 45 giorni, dal 25 luglio al 3 settembre, si erano ottenuti due importanti risultati: la caduta del fascismo e la fine della guerra contro gli Alleati. “Cassibile - come scrive lo storico Riccardo Russo - non rappresenta, di per sé, un luogo abbinato a un episodio tragico e luttuoso, ma è solo un centro abitato, frazione di Siracusa, dove fu sottoscritto un accordo tra l’Italia e gli Alleati, in vista di una uscita concordata del nostro Paese dalla guerra”.

PAOLO MANGIACO

La comunicazione ufficiale arrivò solo il giorno 8 con le note, tragiche conseguenze. Unica nota positiva: la fine della guerra



NELLE FOTO. Sopra, il gen. Castellano firma, in nome del governo Badoglio, il cosiddetto “armistizio corto”; accanto, il gen. Castellano stringe la mano al comandante degli Alleati gen. Eisenhower

Orecchio di Dionisio, ovvero la magia del suono

“La fama di questa eco è tanto vasta che si considera privo di valore il soggiorno a Siracusa se il visitatore - non importa da dove provenga - non sia andato a sentire gli effetti”, scriveva Jean Houel nei suoi appunti di viaggio in Sicilia. E ancora oggi la sua particolarità è talmente sorprendente da essere ripresa per la televisione. Siracusa e la magia del suono è stato il servizio della trasmissione “Voyager”, che è tornata a parlare ancora una volta di Siracusa per esplorare l’Orecchio di Dionisio e descrivere la straordinaria acustica di cui dispone. La sua planimetria a “S” ricorda la forma dell’orecchio umano. Roberto Giacobbo ha testato la meraviglia acustica prodotta da questi 65 metri di galleria scavati nella roccia. Vagamente simile a un padiglione auricolare, la grotta è dotata di eccezionali proprietà acustiche: tali per cui i suoni vengono amplificati fino a 16 volte.



L’ORECCHIO DI DIONISIO

Siracusa nel 1608 in compagnia dello storico siciliano Vincenzo Mirabella, a denominarla “Orecchio di Dionigi”, dando così forza alla leggenda cinquecentesca secondo la quale il famoso tiranno Dionisio avesse fatto costruire questa grotta come prigione e vi rinchiusesse i suoi prigionieri per ascoltare, da un’apertura dall’alto, le parole ingiungenti dell’eco.

In effetti, anche se a danno delle suggestioni e della leggenda, è opportuno sapere che la forma della grotta è semplicemente dovuta al fatto che lo scavo iniziò dall’alto, seguendo il piano di fondo di un acquedotto serpeggiante, e andò sempre più allargandosi in profondità, essendosi rinvenuta un’ottima qualità di roccia. A prova di ciò sulle pareti sono chiaramente osservabili le tracce degli strumenti di lavoro dei cavaatori di pietra e, in senso orizzontale, i piani di stacco dei blocchi estratti. Dicono essere stato fatto fabbricare da Dionisio in una prigione, dove teneva molti schiavi, perché si sentissero le loro con-

versazioni. Chi la visita, ne rimane estasiato come avesse visto una delle più belle cose al mondo, ed anche uno degli artifici più suggestivi che l’arte abbia saputo inventare, imitando così bene la natura che fa un’eco che replica le parole e i detti interi, imita i suoni e i canti perfettamente, come ha dimostrato lo stesso Giacobbo, il quale ha provato a riprodurli con diversi strumenti.

Se si batte con una verga qualche panno grosso steso, rende tanto rimbombo che imita i colpi delle più grosse artiglierie. Certamente una cosa strana che una grotta formata non dalla natura, ma dall’artificio umano, faccia tutto questo così bene e mostra il grande ingegno di colui che l’inventò e lo seppe fare. Nonostante l’ambiente sia fortemente riverberante, la comprensione del parlato è buona, per cui rende plausibile la leggenda secondo cui il tiranno Dionisio, nascosto nel cunicolo, fosse in grado di ascoltare e capire i segreti dei prigionieri di lui rinchiuso.

MARIALO LO BELLO

Carlentini

Ingegnere militare progettò la città fortezza

Concepita dal viceré Ferrante Gonzaga dopo il terremoto del 1542 come nuova città-fortezza che avrebbe dovuto accogliere all’interno delle proprie mura gli abitanti di Lentini, esposti alle scorrerie barbariche qualora si fosse verificata l’occupazione del golfo di Augusta, Carlentini fu fondata nel 1551 su progetto di Pietro da Prato. Ingegnere militare di cui si hanno poche notizie, in alcune fonti citato come Pietro Prato Pietro del Prado o anche Pedro Prato, fu infatti l’estensore, nel 1550, del progetto iniziale delle fortificazioni e della struttura urbana di Carlentini.

Giunto in Sicilia sul finire della prima metà del Cinquecento insieme con un altro pratese, Domenico Giunti o Giuntolodi (1505-1560), pittore allievo di Niccolò Soggi ma anche architetto, ingegnere militare e urbanista, che operò al servizio di Ferrante Gonzaga, dopo essersi formato forse alla scuola di Antonio da Sangallo, il più autorevole specialista del tempo in tecniche di fortificazione, Pietro da Prato progettò nel 1551-1552 anche il forte San Michele e il forte a pianta stellare di Sant’Elmo, a La Valletta.

Considerato come la chiave di volta del sistema difensivo maltese, nell’estate del 1565 il forte Sant’Elmo resistette per un mese ai bombardamenti delle truppe dell’Impero Ottomano. Pietro da Prato apparteneva a quella schiera di architetti e ingegneri militari che operarono nelle principali piazzeforti siciliane e che furono coinvolti anche negli interventi di rafforzamento dell’isola di Malta. Tra questi i più noti furono Antonio Ferramolino da Bergamo, Camillo Camilliani da Firenze e il fiammingo Carlos de Gruenenbergh. Proprio dell’opera del Ferramolino, come anche di Domenico Giunti e Pietro del Prado, si servì il successore del viceré Gonzaga, Juan de Vega, per dare impulso agli interventi di fortificazione dell’isola e a un nuovo sistema di difesa militare imperniato sulla costruzione di una catena di torri costiere. Ad affidare dunque a Pietro da Prato l’incarico di disegnare e tracciare le fortificazioni di questo loco della Meta fu il viceré Juan de Vega. Il progetto iniziale prospettato dal pratese, oltre al tracciato delle mura difensive perimetrali che seguivano l’andamento naturale del pianoro, prevedeva un assetto urbano con l’incrocio di due strade maestre. Un’ipotesi progettuale che però non trovò applicazione. Si preferì piuttosto la soluzione di una maglia di strade ortogonali che davano luogo alla formazione di isolati rettangolari di varia dimensione.

In viaggio nel 1550 attraverso la Sicilia orientale, il conservatore del regio patrimonio Andrea Arduino si recò anche a Lentini accompagnato dall’ingegnere pratese, che alla morte di Ferramolino, avvenuta nel 1550 a Mahdia, in Tunisia, aveva ricevuto dal de Vega l’incarico di sovrintendere alle fortificazioni del Val di Noto. Da Lentini - come lo detto Pietro de Prato - ingegnere e con i offitrali di detta Città, se conferì in lo loco ditto della Meta, et reconoscuto ditto loco fece stabilire le strade cioè, le due maestre a quaranta palmi larghe l’una (10 metri) et le contrastrate a palmi 28 (7 metri).

Come conferma la corrispondenza con l’ingegnere militare, il viceré de Vega seguì con interesse l’opera di costruzione della nuova piazzaforte, dove prevedeva tra l’altro di far realizzare una buona competente casa per la habitazioni nostra.

SILVIO BRICI

in primo piano

LAURA VALVO

Persa la battaglia dell'autonomia, progetto più volte sostenuto e mai del tutto abbandonato, Cassibile e Fontane Bianche rivendicano quell'attenzione che, a dire di Paolo Romano, presidente del quartiere, non c'è mai stata.

La qualità di un territorio e in particolare della città, si misura in base alla capacità che l'ambiente urbano ha di rispondere ai bisogni sempre più complessi della popolazione residente.

Il quartiere Cassibile e la località balneare Fontane Bianche nonostante gli sforzi e le buone intenzioni restano senza identità, a causa della mancata progettazione strategica legata soprattutto ai trasporti e ai servizi che non risponde ai bisogni della popolazione.

Paolo Romano non si rassegna e, anche di fronte all'incrementato delle presenze stagionali, rilancia l'idea di ripensare il territorio e di riscattarlo dal deficit di progettualità che negli anni lo ha penalizzato.

«Abbiamo un notevole incremento di presenze turistiche. Le attività economiche sono in pieno fermento, sono sorte nuove strutture alberghiere e i B&B lavorano a ritmi sostenuti. Tutto ciò è sicuramente soddisfacente. Ma - commenta Paolo Romano - bisogna fare sempre di più perché i Comuni vicini, avendo a disposizione più risorse, si attrezzano meglio di noi. Ci possiamo lamentare all'infinito ma il territorio va governato localmente secondo le esigenze. Abbiamo bisogno di risorse umane ed economiche e tutto ciò non avviene. Il lamentarsi stagionalmente serve a poco e non coincide con quelle che sono le esigenze della popolazione. Cassibile - Fontane Bianche vanno considerate come unico territorio da gestire autonomamente con risorse e mezzi locali».

Paolo Romano, il quale ha ricoperto anche il ruolo di consigliere comunale e assessore alle Attività produttive, da 30 anni si sforza ostinatamente di far capire che Cassibile e Fontane Bianche devono essere gestite in modo diverso.

«Nel periodo estivo la popolazione aumenta fino a sfiorare le 40mila unità. Come si fa a dare risposte ai turisti? Come si possono dare servizi senza l'autonomia necessaria? Sui rifiuti che a Fontane Bianche - osserva Romano - avevano lanciato la proposta di estendere la differenziazione anche nella località balneare: è assurdo che ancora non funziona. Per non parlare della pulizia delle spiagge ottenuta con fatica e dietro pressioni. Ma le spiagge dovrebbero essere pulite

Il paradosso della località balneare senza lungomare, dove si è consumato il più grande processo di speculazione edilizia e di urbanistica selvaggia che la storia di Siracusa ricordi



«L'autogestione è la priorità»

Paolo Romano, presidente del quartiere: «Cassibile-Fontane Bianche meritano di più»

te già dal mese di aprile, pronte ad accogliere i turisti. E che dire poi della segnaletica stradale. Basti solo l'esempio di via Pepi, la strada che collega Cassibile a Fontane Bianche che ancora oggi è piena di sterpaglie.

«Tutti questi problemi - aggiunge Paolo Romano - sarebbero sicuramente arginati nel momento in cui il territorio viene gestito localmente con risorse, uomini e mezzi».

Sul mercato del contadino ospitato di domenica nel parcheggio di via Tersicore il presidente del quartiere censura la mancata programmazione del progetto «deciso senza consultare chi sul territorio ha competenza sui mercati». Insomma per Romano l'autogestione è la priorità.

«La mia esperienza di amministrazione sul campo mi porta a dire che questo territorio non è gestito come meriterebbe. Al Comune Cassibile - Fontane Bianche danno quindici milioni di euro l'anno in termini di imposte e risorse economiche. Di questi soldi quanti ne vengono investiti? Negli ultimi anni non si è registrato alcun intervento concreto e i cittadini sono stanchi. È una lotta quotidiana per eleminare attenzione e cura. Non si può parlare di Fontane Bianche e di Cassibile solo tre mesi l'anno».

Eppure, un tempo, Fontane Bianche era la «perla» delle località balneari del Siracusano. Lo ricorda bene Paola Saraceno, past president dell'Inner Wheel. «Acqua cristallina, sabbia sottile, pulizia e ordine che facevano piacere a noi e ai turisti che sicuramente erano meno numerosi di adesso perché le possibilità erano limitate ad una fascia borghese più ristretta. Purtroppo la nostra amministrazione, sempre poco oculata,

fece sorgere le case senza un piano regolatore cosicché da noi manca una passeggiata e mare, manca un belvedere, mancano le strade che consentono alla gente di godere del paesaggio della vista straordinaria del mare e mancano i parcheggi. Oggi un totale decadimento: la sporcizia contraddistingue le spiagge e gli scogli dove chiunque bivacca e lascia rifiuti. La via delle Costellazioni, che raccoglie una miriade di traverse, ha solo quattro vecchissimi cassonetti utilizzati da famiglie, B&B e ristoranti con la conseguenza che i rifiuti vengono depositati lungo la strada. E nostri amministratori si riempiono la bocca con la raccolta differenziata. Il disinteresse e la mancanza di serietà sono senza li-

mite. Vorrei ricordare che le bollette dei servizi relativi alla raccolta rifiuti per i residenti estivi sono salatissime a fronte di un servizio pessimo. Ma che figura facciamo davanti ai turisti? Come è possibile che ancora oggi ci sono strade completamente al buio? Paghiamo l'Imu per le case: ma il nostro contributo non dovrebbe servire per aumentare e migliorare i servizi?».

Osservazioni e critiche condivise dai residenti di Fontane Bianche, tra le poche località balneari al mondo priva di un lungomare, dove si è consumato - complice l'incultura del territorio - il più grande processo di speculazione edilizia e di urbanistica selvaggia che la storia di Siracusa ricordi.



Sopra cumuli di rifiuti in via delle Costellazioni a Fontane Bianche; a sin. via Nazionale la strada principale di Cassibile; sotto rifiuti abbandonati a Fontane Bianche; a destra Paolo Romano presidente quartiere Cassibile

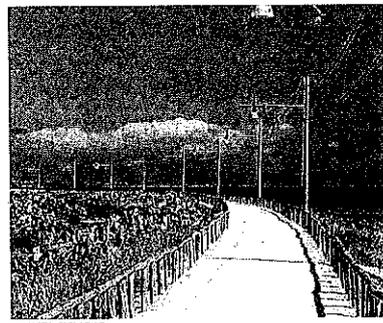


in breve

CASSIBILE

Cerimonia dedicata all'Armistizio Cassibile si prepara a celebrare il 74° anniversario dell'Armistizio. Le iniziative di quest'anno sono state arricchite dalla mostra-museo inaugurata a luglio "Cassibile Memorie ed Immagini" (che si chiuderà il 2 settembre). Il 3 settembre del 1943 il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l'attenta sorveglianza dell'allora funzionario del ministero degli Esteri, Franco Montanari, firmarono l'Armistizio che segnò le sorti del secondo Conflitto Mondiale. Cassibile, 74 anni dopo, ha voluto ricordare quella data storica con la mostra allestita all'Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino" di Via Nazionale. La mostra è stata curata dall'associazione Kakiparis.

Piste ciclabili e pedonali, 96 mila euro per la messa in sicurezza dei percorsi



LA PISTA CICLABILE

L'assessorato regionale delle Infrastrutture ha recepito le direttive del ministero dei Trasporti ed ha emanato l'avviso pubblico per l'attuazione della cosiddetta "manifestazione di interesse per la presentazione di progetti finalizzata allo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali".

A darne notizia è il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, presidente della Commissione Bilancio e Programmazione all'Assemblea regionale siciliana. Il costo dell'intero programma, a livello regionale, è pari a 1.152.362,96 euro.

«Secondo la disposizione assessoriale - fa notare il deputato Vinciullo - è stata determinata la ripartizione, provincia per provincia, della somma complessiva, tenendo presente il numero di incidenti che hanno visto coinvolti pedoni e i velocipedisti, rilevati dall'Istat, relativamente agli anni 2013, 2014 e 2015».

Alla provincia di Siracusa, dove sono stati registrati in tutto 234 incidenti di pedoni e 129 di velocipedisti, è stata assegnata la somma di 96.452,78 euro.

«Di conseguenza - aggiunge Vinciullo - gli Enti interessati dovranno far pervenire apposita istanza per ogni

singolo intervento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente. Sia chiaro che il progetto, presentato da uno o più Enti, dovrà rispettare le disposizioni vigenti del Codice della strada e il legale rappresentante degli Enti beneficiari del finanziamento assumeranno le funzioni di soggetti attuatori. Tutte le buste contenenti le proposte dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 settembre. Nell'ipotesi in cui non dovessero pervenire istanze da parte della nostra provincia, le somme verranno distribuite proporzionalmente ai restanti territori provinciali, per questo l'ancio l'appello ai sindaci dei vari Comuni ad intervenire».

La pista ciclabile di Siracusa più volte è stata oggetto di attenzione dei vandali. «Sarebbe utile - dice il deputato regionale - utilizzare le somme non solo per la messa in sicurezza del percorso già esistente, ma anche per la realizzazione della video sorveglianza collegata con le forze dell'ordine. In questo modo tutti quelli che utilizzano la pista ciclabile si potranno sentire più sicuri. Con l'avviso già pubblicato possono partecipare più Comuni messi insieme».

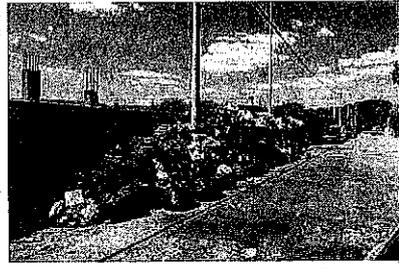
in breve

Cassibile Cerimonia dedicata all' Armistizio Cassibile si prepara a celebrare il 74° anniversario dell' Armistizio. Le iniziative di quest' anno sono state arricchite dalla mostra-museo inaugurata a luglio "Cassibile Memorie ed Immagini" (che si chiuderà il 2 settembre). Il 3 settembre del 1943 il generale Giuseppe Castellano (per conto del maresciallo Pietro Badoglio), il colonnello Bedell Smith (in rappresentanza del generale Dwight D. Eisenhower), sotto l' attenta sorveglianza dell' allora funzionario del ministero degli Esteri, Franco Montanari, firmarono l' Armistizio che segnò le sorti del secondo Conflitto Mondiale. Cassibile, 74 anni dopo, ha voluto ricordare quella data storica con la mostra allestita all' Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino" di Via Nazionale. La mostra è stata curata dall' associazione Kakiparis.

22.1 siracusa

in primo piano

Il parlamento della località
L'ottimismo senza compromessi, dove il consumatore più grande è il proprietario di un immobile. Colloquio con il presidente del quartiere di Siracusa, Paolo Romano.



«L'autogestione è la priorità»

Paolo Romano, presidente del quartiere: «Cassibile-Fontane Bianche meritano di più»

Il presidente del quartiere di Cassibile-Fontane Bianche, Paolo Romano, è un uomo di idee chiare e di grande ottimismo. «Il quartiere merita di più», dice, «e noi ci impegniamo a realizzarlo».

Il presidente del quartiere di Cassibile-Fontane Bianche, Paolo Romano, è un uomo di idee chiare e di grande ottimismo. «Il quartiere merita di più», dice, «e noi ci impegniamo a realizzarlo».

Il presidente del quartiere di Cassibile-Fontane Bianche, Paolo Romano, è un uomo di idee chiare e di grande ottimismo. «Il quartiere merita di più», dice, «e noi ci impegniamo a realizzarlo».

Il presidente del quartiere di Cassibile-Fontane Bianche, Paolo Romano, è un uomo di idee chiare e di grande ottimismo. «Il quartiere merita di più», dice, «e noi ci impegniamo a realizzarlo».

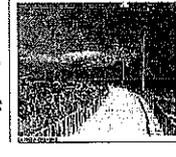
Il presidente del quartiere di Cassibile-Fontane Bianche, Paolo Romano, è un uomo di idee chiare e di grande ottimismo. «Il quartiere merita di più», dice, «e noi ci impegniamo a realizzarlo».

Il presidente del quartiere di Cassibile-Fontane Bianche, Paolo Romano, è un uomo di idee chiare e di grande ottimismo. «Il quartiere merita di più», dice, «e noi ci impegniamo a realizzarlo».

In Breve

Espresso
Il presidente del quartiere di Cassibile-Fontane Bianche, Paolo Romano, è un uomo di idee chiare e di grande ottimismo. «Il quartiere merita di più», dice, «e noi ci impegniamo a realizzarlo».

Piste ciclabili e pedonali, 96 mila euro per la messa in sicurezza dei percorsi



Il presidente del quartiere di Cassibile-Fontane Bianche, Paolo Romano, è un uomo di idee chiare e di grande ottimismo. «Il quartiere merita di più», dice, «e noi ci impegniamo a realizzarlo».

Guerra mondiale

Luglio 1943 in Sicilia morivano a Roma resistevano

Alla vigilia dell' armistizio di Cassibile si torna a parlare di quel lontano luglio 1943. L' associazione culturale "Lamba Doria" organizza il 2 settembre alle 18 il convegno "Luglio 1943, in Sicilia si moriva e a Roma". All' istituto comprensivo "Giovanni XXIII" interverranno Domenico Anfora, il quale parlerà della battaglia degli Iblei; Lorenzo Bovi affronterà il tema sulla spiaggia di Fontane Bianche, lo sbarco del 10 luglio 1943; Daniele Valvo si intratterrà sul tema della cattura del caposaldo del ponte ferroviario di Cassibile; infine, Leonardo Salvaggio illustrerà il tema del 25 luglio 1943.

In quel periodo, sulle città siciliane fu inaugurata e messa a punto dall' esercito statunitense la successione di bombardamenti dimostrativa ed esemplare per piegare la resistenza della popolazione diventata di uso normale negli anni a venire. In quel luglio del 1943, contemporaneamente alle colonne della VII armata americana arrivò a Palermo anche un gruppo di studiosi guidato dal professore Solly Zuckerman, docente di anatomia ed endocrinologia. Il professor Zuckerman e i suoi collaboratori erano stati chiamati dalla protezione civile britannica a collaborare alle ricerche sugli effetti delle incursioni aeree sull' organismo umano; ma ben presto il lavoro degli scienziati si indirizzò diversamente: non più studiare il modo per limitare i danni ma piuttosto per massimizzare l' efficacia dell' offensiva aerea contro i nemici.

Zuckerman per condurre i suoi studi si era trasferito in Sicilia con la sua squadra e nella sua relazione scrisse: "La cattura della Sicilia rappresenta la prima opportunità che ci sia stata finora offerta per una stima dettagliata degli effetti di una offensiva estesa e prolungata delle forze aeree alleate". E' questa una chiara giustificazione ai tre anni di bombardamenti. Oltre che a preparare il territorio e la popolazione per lo sbarco degli alleati, avevano bisogno di cavie.

L' invasione della Sicilia non fu tuttavia una passeggiata come si sperava. La resistenza italiana e tedesca fu, nonostante l' impossibilità di impedire lo sbarco e di ricacciarli in mare, superiore al previsto sebbene non potesse contare sull' intervento della marina e dell' aviazione italo-tedesca. Roma e, soprattutto, Berlino non potevano permettersi di sguarnire gli altri fronti. Pertanto ai comandi militari italiani e soprattutto tedeschi non rimase altro da fare che evitare di restare intrappolati e ripiegare verso Messina e quindi Reggio. In totale tra morti, feriti, dispersi, prigionieri, le perdite italiane furono di 130.000 uomini, quelle tedesche 37.000.

32. SIRACUSA

cultura

"Nelle mani di Sant'Affio" La devozione di tre città

PARANFILO STORICO. Un complesso sacro sorge sul versante orientale del colle Metapoleo

Il luogo della memoria

Sabotò il piano di Cassibile, si narra che il sacerdote di Sant'Affio, il parroco di Siracusa, fu il primo a tradire il segreto dell'armistizio. La sua casa, situata in viale Mazzini, è stata trasformata in museo. Il parroco, don Giovanni, è stato canonizzato nel 1999.



IL TEMPIO DI SAN GIUSEPPE

Il tempio di San Giuseppe, situato nel centro storico di Siracusa, è un luogo di grande interesse storico e artistico. Il tempio, che risale al periodo bizantino, è stato restaurato e ora ospita una chiesa.



La costruzione del tempio di San Giuseppe

La costruzione del tempio di San Giuseppe, situato nel centro storico di Siracusa, è un luogo di grande interesse storico e artistico. Il tempio, che risale al periodo bizantino, è stato restaurato e ora ospita una chiesa.

Dal misterioso culto di Cibele al castello dei Rufo

Il misterioso culto di Cibele, che si svolgeva nel tempio di San Giuseppe, è un tema che ha ispirato molti artisti e scrittori. Il castello dei Rufo, situato nel centro storico di Siracusa, è un luogo di grande interesse storico e artistico.



Alle crude cifre dei morti e dei dispersi militari vanno aggiunte le stragi dei civili, la rovina delle città e delle campagne; i bombardamenti avevano distrutto acquedotti, centrali elettriche, strade ferrate; per cui mancava l'acqua, l'energia elettrica, i treni non viaggiavano, le campagne sterlivano, il bestiame moriva e le città erano sommerse da cumuli di macerie. I bombardamenti avevano distrutto 250.000 abitazioni, 15.000 vani rurali, migliaia di automezzi, strade, per non parlare del patrimonio zootecnico e di oliveti, vigneti, agrumeti.

Mariolina Lo Bello.

Siracusa. Armistizio di Cassibile, 74° anniversario: venerdì e sabato cerimonia e iniziative

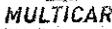
Come da tradizione, tornano le iniziative legate all' anniversario della firma dell' Armistizio di Cassibile, che cambiò le sorti della Seconda Guerra Mondiale. A 74 anni dalla sottoscrizione del documento che mise fine al conflitto, le associazioni Kakiparis e Lamba Doria hanno organizzato anche quest' anno diversi momenti, che si concentrano in due giornate, il primo e il 2 settembre. La manifestazione, patrocinata dalla Circoscrizione di Cassibile, dal Comune di Siracusa, ha la finalità di approfondire e rivisitare storicamente l' evento dell' armistizio del 3 Settembre 1943. Ancora visitabile la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini " dedicata a Massimo Palmieri, già inaugurata il 15 Luglio, che rende possibile visionare residuati bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell' Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell' Armistizio, marmellata con le fragole di Cassibile , gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. La mostra sarà visitabile fino a Sabato 2 Settembre 2017. La celebrazione, venerdì 1 Settembre 2017 alle 18 in Piazza della Parrocchia: onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei sindaci dei comuni della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d' epoca originali, ed i corpo bandistico Città di Siracusa. Anche quest' anno, momento storico - culturale con il Convegno Storico previsto per Sabato 2 Settembre 2017 alle 18,00 presso i locali del plesso scolastico di Via Nazionale. Il convegno che vede la partecipazione di eminenti storici di fama internazionale è curato dalla Associazione Storica Lamba Doria .



la città in diretta



VIALE ICA 120 - SIRACUSA VIA XX SETTEMBRE 31 - ORTICIA - SIRACUSA



CONCESSIONARIA RENAULT MULTICAR GRUPPO AMARU
CONTRADA TARGIA - SIRACUSA TEL. 0931.491319



Siracusa. Armistizio di Cassibile, 74° anniversario: venerdì e sabato cerimonia e iniziative



Come da tradizione, tornano le iniziative legate all'anniversario della firma dell' Armistizio di Cassibile, che cambiò le sorti della Seconda Guerra Mondiale. A 74 anni dalla sottoscrizione del documento che mise fine al conflitto, le associazioni Kakiparis e Lamba Doria hanno organizzato anche quest'anno diversi momenti, che si concentrano in due giornate, il primo e il 2 settembre.

La manifestazione, patrocinata dalla Circoscrizione di Cassibile, dal Comune di Siracusa, ha la finalità di approfondire e rivisitare storicamente l'evento dell'armistizio del 3 Settembre 1943. Ancora visitabile la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini " dedicata a Massimo Palmieri, già inaugurata il 15 Luglio, che rende possibile visionare residuati bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell' Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell' Armistizio, marmellata con le fragole di Cassibile , gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. La mostra sarà visitabile fino a Sabato 2 Settembre 2017.

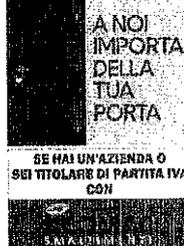
La celebrazione, venerdì 1 Settembre 2017 alle 18 in Piazza della Parrocchia: onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei sindaci dei comuni della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d' epoca originali, ed i corpo bandistico Città di Siracusa.

Anche quest'anno, momento storico - culturale con il Convegno Storico previsto per Sabato 2 Settembre 2017 alle 18,00 presso i locali del plesso scolastico di Via Nazionale. Il convegno che vede la partecipazione di eminenti storici di fama internazionale è curato dalla Associazione Storica Lamba Doria .





Villaggio Doria
del 19° Reggimento Artiglieria



A NOI IMPORTA DELLA TUA PORTA
SE HAI UN'AZIENDA O SEI TITOLARE DI PARTITA IVA CON

Siracusa, domani e sabato a Cassibile le celebrazioni del 74° anniversario della firma dell' Armistizio

Un evento che cambiò le sorti del secondo Conflitto mondiale e della storia. L' associazione culturale "Kakiparis" e L' ass.ne Storica Militare Lamba Doria di Siracusa, anche quest' anno domani e il 2 settembre 2017, hanno organizzato le celebrazioni del 74° anniversario della firma dell' Armistizio. La manifestazione, patrocinata dalla circoscrizione di Cassibile, dal Comune di Siracusa, ha la finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l' evento dell' armistizio del 3 settembre 1943 avvenuto a Cassibile. Il ricordo della firma, nel territorio della cittadina cassibilese, è richiamato alla memoria attraverso la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini " dedicata a Massimo Palmieri, già inaugurata il 15 luglio e che sta riscuotendo un notevole successo di pubblico, e attraverso le altre iniziative svolte dall' Associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile, dall' associazione "Lamba Doria" di Siracusa. Nella mostra è possibile visionare residuati bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell' Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell' Armistizio, marmellata con le famose fragole di Cassibile, gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. Quest' anno la novità del documentario in dvd della riproduzione dal vivo del momento della firma. La mostra sarà visitabile fino a sabato. La celebrazione sarà effettuata domani alle 18 in piazza della Parrocchia; ci saranno gli onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei sindaci dei comuni della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d' epoca originali, e il corpo bandistico Città di Siracusa. Anche quest' anno ci sarà il momento storico - culturale con il convegno storico previsto per sabato alle 18 nei locali del plesso scolastico di via Nazionale. Il convegno che vede la partecipazione di eminenti storici di fama internazionale è curato dall' associazione storica Lamba Doria. La finalità delle manifestazioni sono educative e formative per le nuove generazioni in quanto promuovono il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano. L' associazione Kakiparis e la Lamba Doria con questo impegno danno la possibilità di riflettere sul passato per poter progettare un

The screenshot shows the website interface for Siracusa News. At the top, there's a navigation menu with categories like 'HOME', 'CASSIBILE', 'POLITICA', 'CULTURA', 'SIRACUSA', 'SIRACUSANEWS', 'SIRACUSANEWS', 'SIRACUSA', 'SIRACUSANEWS', 'SIRACUSA', 'SIRACUSANEWS'. Below the navigation, there are logos for 'Siracusa', 'SIRACUSANEWS', and 'Siracusa'. A main headline reads 'Storia Dei Cognomi' with a sub-headline 'Ritrova i Tui Avi, le Origini dei Nomi. Gratis con DiscoverAncestry™'. Below this, there's another section 'Significato Cognomi' with a similar sub-headline. The main article title is 'Siracusa, domani e sabato a Cassibile le celebrazioni del 74° anniversario della firma dell' Armistizio'. There is a photo of a historical event and a video player showing a scene from the event.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Redazione

Al via le celebrazioni del 74° anniversario dell'armistizio di Cassibile

Un evento che cambiò le sorti del secondo Conflitto mondiale e della storia. L'associazione culturale "Kakiparis" e L' ass.ne Storica Militare Lamba Doria di Siracusa, anche quest' anno il 1 e 2 Settembre 2017, hanno organizzato le Celebrazioni del 74° anniversario della Firma dell' Armistizio. La manifestazione, patrocinata dalla Circostrizione di Cassibile, dal Comune di Siracusa, , ha la finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l' evento dell' armistizio del 3 Settembre 1943 avvenuto a Cassibile. Il ricordo della firma, nel territorio della cittadina cassibilese, è richiamato alla memoria attraverso la mostra " Cassibile Memorie ed Immagini " dedicata a Massimo Palmieri, già inaugurata il 15 Luglio u.s. e che sta riscuotendo un notevole successo di pubblico, e attraverso le altre iniziative svolte dall' Associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile, dall' Associazione "Lamba Doria" di Siracusa. Nella mostra è possibile visionare residuati bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell' Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell' Armistizio, marmellata con le famose fragole di Cassibile , gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. Quest' anno la novità del documentario in DVD della riproduzione dal vivo del momento della Firma. La mostra sarà visitabile fino a Sabato 2 Settembre .La celebrazione sarà effettuata Venerdì 1 Settembre alle ore 18 in Piazza della Parrocchia; ci saranno gli Onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei sindaci dei comuni della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d' epoca originali, ed i corpo bandistico Città di Siracusa. Anche quest' anno ci sarà il momento storico - culturale con il Convegno Storico previsto per Sabato 2 Settembre 2017 alle ore 18,00 presso i locali del plesso scolastico di Via Nazionale. Il convegno che vede la partecipazione di eminenti storici di fama internazionale è curato dalla Associazione Storica Lamba Doria .La finalità delle manifestazioni sono educative e formative per le nuove generazioni in quanto promuovono il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano. L' associazione Kakiparis e la Lamba Doria con questo impegno

siracusalive .it

AREYUSA #SIRACUSA DA... segue...

Al via le celebrazioni del 74° anniversario dell'armistizio di Cassibile

Un evento che cambiò le sorti del secondo Conflitto mondiale e della storia. L'associazione culturale "Kakiparis" e L' ass.ne Storica Militare Lamba Doria di Siracusa, anche quest' anno il 1 e 2 Settembre 2017, hanno organizzato le Celebrazioni del 74° anniversario della Firma dell' Armistizio.

La manifestazione, patrocinata dalla Circostrizione di Cassibile, dal Comune di Siracusa, , ha la finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l' evento dell' armistizio del 3 Settembre 1943 avvenuto a Cassibile.

Il ricordo della firma, nel territorio della cittadina cassibilese, è richiamato alla memoria attraverso la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini" dedicata a Massimo Palmieri, già inaugurata il 15 Luglio u.s. e che sta riscuotendo un notevole successo di pubblico, e attraverso le altre iniziative svolte dall' Associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile, dall' Associazione "Lamba Doria" di Siracusa.

Nella mostra è possibile visionare residuati bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell' Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell' Armistizio, marmellata con le famose fragole di Cassibile , gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. Quest' anno la novità del documentario in DVD della riproduzione dal vivo del momento della Firma. La mostra sarà visitabile fino a Sabato 2 Settembre .La celebrazione sarà effettuata Venerdì 1 Settembre alle ore 18 in Piazza della Parrocchia; ci saranno gli Onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei sindaci dei comuni della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d' epoca originali, ed i corpo bandistico Città di Siracusa. Anche quest' anno ci sarà il momento storico - culturale con il Convegno Storico previsto per Sabato 2 Settembre 2017 alle ore 18,00 presso i locali del plesso scolastico di Via Nazionale. Il convegno che vede la partecipazione di eminenti storici di fama internazionale è curato dalla Associazione Storica Lamba Doria .La finalità delle manifestazioni sono educative e formative per le nuove generazioni in quanto promuovono il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano. L' associazione Kakiparis e la Lamba Doria con questo impegno

Politica/ Economia/ Cronaca

Cassibile

Cerimonia per la firma dell' Armistizio

OOO Si svolgerà oggi a Cassibile la celebrazione della firma dell' Armistizio, di cui ricorre il settantaquattresimo anniversario. L' associazione culturale «Kakiparis» e l' associazione «Lamba Doria» hanno organizzato alcune iniziative. Fino a domani si può visitare la mostra «Cassibile memorie ed immagini» mentre oggi alle 18 in piazza della Parrocchia ci saranno gli onori militari ai caduti di guerra. (*FEPUP*)

19 settembre 2017

Monsignor Fragnelli: «Troppi cuori induriti»

Il vescovo di Trapani ha affidato le famiglie alla protezione di Maria «Questa storia di invito alla santità nel quotidiano»

Il vescovo di Trapani, monsignor Antonio Fragnelli, ha affidato le famiglie alla protezione di Maria. «Questa storia di invito alla santità nel quotidiano», ha detto Fragnelli, «è un invito a vivere la vita quotidiana con un cuore aperto a Dio, a vivere la vita quotidiana con un cuore aperto a Dio, a vivere la vita quotidiana con un cuore aperto a Dio».



Il vescovo di Trapani, monsignor Antonio Fragnelli, ha affidato le famiglie alla protezione di Maria. «Questa storia di invito alla santità nel quotidiano», ha detto Fragnelli, «è un invito a vivere la vita quotidiana con un cuore aperto a Dio, a vivere la vita quotidiana con un cuore aperto a Dio, a vivere la vita quotidiana con un cuore aperto a Dio».

Rischio terrorismo, nuove regole per l'accesso alla Marina

Il rischio di attentati terroristici è aumentato. Nella Marina si prevedono nuove regole per l'accesso alla Marina. Le nuove regole prevedono che l'accesso alla Marina sarà riservato solo ai militari e ai civili in servizio. Le nuove regole prevedono che l'accesso alla Marina sarà riservato solo ai militari e ai civili in servizio.

IN BREVE

- Agguato scottista**
Marignone nascosta in casa, arrestata su uno scooter
- Evadito**
Evadito, fermato
- Cerimonia**
Cerimonia per la firma dell'Armistizio
- Milizia**
Milizia, via ai lavori per il tetto



Il triste silenzio della politica sul mancato Parco della Neapolis

Intanto firmato il decreto d'istituzione del nuovo Parco Archeologico di Tyndaris

«Apprendiamo con stupore la notizia secondo la quale l'assessore regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana Carlo Vermiglio, messinese, ha firmato il decreto di Istituzione del nuovo Parco Archeologico di Tyndaris, anche su sollecitazione dell'amministrazione comunale di Patti e della Soprintendenza di Messina – esordisce così Marcello Lo Iacono, coordinatore del Comitato Promotore Parco della Neapolis.

«Si tratta certamente di una buona notizia; ma come non notare che, ancora oggi, l'assessore regionale non ha ritenuto di firmare il decreto istitutivo del Parco Archeologico della Neapolis di Siracusa, da decenni sollecitato dalla popolazione siracusana?

«Ci hanno sempre rappresentato che l'istituzione del Parco non poteva avvenire



senza l'insediamento del Consiglio Regionale dei Beni Culturali (avvenuto in queste ore), motivo che evidentemente non è valso per i cinque Parchi siciliani (Valle dei Templi, Naxos-Taormina, Segesta, Selinunte e Tyndaris) che hanno avuto l'ambito riconoscimento.

«Con dispiacere sottolineiamo ancora una volta l'assenza di parte della deputazione regionale di Siracusa che evi-

dentemente o non conta nulla o non si occupa della materia o peggio è schierata con chi vuole continuare a speculare sulle aree del Parco, rendendo più povera Siracusa.

«Vale la pena ricordare anche che si tratta di una questione economica per le evidenti ricadute sulla economia siracusana ed è inutile sottolineare che tutto ciò avviene sotto l'occhio, quantomeno disattento,

della nostra Amministrazione Comunale che, di fatto, obbliga Siracusa a rinunciare ai considerevoli introiti (circa quattro milioni di euro annuo) provenienti dai biglietti di ingresso della nostra zona archeologica che risulta essere il terzo attrattore turistico dell'isola.

«Queste risorse invece di restare in città, vengono inviate a Palermo per perdersi nel bilancio regionale».

64mo Anniversario della Lacrimazione di Maria a Siracusa, giornata odierna dedicata alla recita del santo rosario



Proseguono oggi per il quarto giorno le celebrazioni per il 64° anniversario della lacrimazione della Madonna a Siracusa. La giornata odierna sarà dedicata alla recita del santo rosario e la santa messa delle ore 7.30 presso l'Oratorio di Via degli Orti saranno in diretta radiofonica su RADIOMARIA. Questo il programma delle celebrazioni venerdì 1 settembre ore 07.30 in Oratorio di via degli Orti: in diretta su Radio Maria, Santo Rosario e Santa Messa presieduta dal Rev.do Don Enzo Candido; alle ore 9 e 10.30 in Basilica: Santa Messa; ore 11.30 in Basilica: preghiera del Santo Rosario. A seguire alle ore 12 supplica alla Madonna delle Lacrime e Santa Messa.

Di pomeriggio alle ore 18 in Basilica: preghiera del Santo Rosario; alle ore 19 in Basilica: solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da Sua Em.za il Signor Cardinale Beniamino Stella, Prefetto della congregazione per il clero e concelebrata dagli arcivescovi e vescovi delle chiese di Sicilia, dai presbiteri, dai religiosi e dai diaconi delle comunità parrocchiali dell'arcidiocesi di Siracusa.

Tutti i partecipanti al solenne pontificale riceveranno in dono una immaginetta della Madonna delle Lacrime con la preghiera composta dal cardinale Beniamino Stella per l'occasione. Al termine della celebrazione eucaristica l'arcivescovo metropolitano di Siracusa, Salvatore Pappalardo, affiderà l'arcidiocesi al cuore immacolato e addolorato di Maria.

Oggi alle ore 18 in piazza della parrocchia ci saranno gli onori militari ai caduti di guerra con posa della corona

3 settembre 1943: una data che cambiò il corso della storia

Un evento che cambiò le sorti del secondo Conflitto mondiale e della storia. L'associazione culturale "Kakiparis" e Lamba Doria di Siracusa, anche quest'anno il 1 e 2 Settembre 2017, hanno organizzato le celebrazioni del 74° anniversario della firma dell'armistizio. La manifestazione, patrocinata dalla circoscrizione di Cassibile, dal Comune di Siracusa, che ha la finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l'evento dell'armistizio del 3 Settembre 1943 avvenuto a Cassibile. Il ricordo della firma, nel territorio della cittadina cassibilese, è richiamato alla memoria attraverso la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini" dedicata a Massimo Palmieri, già inaugurata lo scorso 15 Luglio e che sta riscuotendo un notevole successo di pubblico, e attraverso le altre iniziative svolte dall'associazione storico-culturale "Kakiparis" di Cassibile e "Lamba Doria" di Siracusa.

Nella mostra è possibile visionare residui bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell'armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell'armistizio, marmellata con le famose fragole di Cassibile, gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. Quest'anno la novità del documentario in dvd della riproduzione dal vivo del momento della Firma, la mostra sarà visitabile fino a domani, sabato 2 settembre.

La celebrazione sarà effettuata nel pomeriggio, venerdì 1 settembre alle ore 18 in piazza della parrocchia; ci saranno gli onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei sindaci dei comuni della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con



vestiti d'epoca originali, ed il corpo bandistico Città di Siracusa. Anche quest'anno ci sarà il momento storico - culturale con il convegno storico previsto per domani sabato 2 settembre alle ore 18 presso i locali del plesso scolastico di via Nazionale. Il convegno che vede la partecipazione di eminenti storici di fama internazionale è curato dall'associazione storica Lamba Doria. La finalità delle manifestazioni sono educative e formative per le nuove generazioni in quanto promuovono il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano. L'associazione Kakiparis e Lamba Doria con questo impegno danno la possibilità di riflettere sul passato per poter progettare un futuro migliore. L'obiettivo è anche quello di richiamare nel territorio un ambiente umano che ruota attorno a questi eventi storici, così come avviene in altri posti dove la seconda guerra mondiale ha lasciato il segno. La traccia principale se la merita Cassibile perché con la firma dell'armistizio ci fu un cambio radicale degli asset a livello internazionale.

Agosto registra un aumento di valore pari allo 0,7%, rispetto al mese precedente

La commissione "prezzi al consumo" del Comune nel corso della sua riunione mensile ha rilevato, per il mese di agosto 2017, che l'indice congiunturale dei prezzi al consumo registra un aumento di valore pari allo 0,7%, rispetto al mese precedente; l'indice tendenziale generale (NIC), invece, risulta aumentato del 2,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

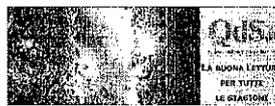
Le divisioni di spesa che registrano un aumento del tasso congiunturale rispetto al mese precedente sono: bevande alcoliche e tabacchi 0.4; mobili, articoli e servizi per la casa 0.1; trasporti 3.4; comunicazioni 0.2; ricreazione, spettacoli e cultura 0.6; servizi ricettivi e di ristorazione 2.4; altri beni e servizi 0.1. Per le seguenti divisioni di spesa la variazione congiunturale si è attestata allo zero:

abbigliamento e calzature; abitazione, acqua, elettricità e combustibili; istruzione. Le variazioni con tasso congiunturale negativo rispetto al mese precedente riguardano le seguenti divisioni di spesa: prodotti alimentari e bevande analcoliche -0.2; servizi sanitari e spese per la salute -0.3.

Le rilevazioni sono state effettuate secondo le disposizioni e le norme tecniche stabilite dall'ISTAT e approvate dalla Commissione comunale "Prezzi al consumo".



Cultura & spettacoli



Si commemora una pagina di storia scritta durante la Seconda guerra mondiale

Ripercorrendo i momenti dell'Armistizio di Cassibile

SIRACUSA - Un evento che cambiò le sorti del secondo conflitto mondiale e della storia: l'Armistizio di Cassibile, l'accordo siglato segretamente il 3 settembre del 1943 (e poi reso pubblico l'8), nella contrada Santa Teresa Longarini di Siracusa, distante 3 km dal borgo di Cassibile. Costituiti l'atto con il quale il Regno d'Italia cessava le ostilità verso gli Alleati durante la Seconda guerra mondiale e l'inizio di fatto della resistenza italiana contro il nazifascismo.



Il Centro studi storico-culturale "Kakipano" e l'associazione storica militare Lamba Doria di Siracusa, anche quest'anno oggi e domani hanno organizzato le Celebrazioni del 74° anniversario della Firma dell'Armistizio. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Siracusa, ha la finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l'evento dell'armistizio del 3 settembre 1943 avvenuto a Cassibile.

Il ricordo della firma, nel territorio della cittadina cassibilese, è richiamato alla memoria attraverso la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini" dedicata a Massimo Palmieri, già inaugurata il 15 luglio e che sta riscuotendo un notevole successo di pubblico, e attraverso le altre iniziative. Nella mostra è possibile visionare residui bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell'Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine

dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell'Armistizio, marmellata con le famose fragole di Cassibile, gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. Quest'anno la novità del documentario in DVD della riproduzione dal vivo del momento della FIRMA. La mostra sarà visitabile fino a sabato. La celebrazione sarà effettuata oggi alle ore 18 in Piazza della Parrocchia; ci saranno gli Onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei sindaci dei comuni

della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d'epoca originali, ed i corpo bandistico Città di Siracusa. Anche quest'anno ci sarà il momento storico - culturale con il convegno storico previsto per sabato 2 alle ore 18 nei locali del plesso scolastico di Via Nazionale e che vedrà la partecipazione di eminenti storici di fama internazionale. La finalità delle manifestazioni sono educative e formative per le nuove generazioni in quanto promuovono il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano.

Cinque appuntamenti a Chiaramonte Gulfi Passeggiate sotto le stelle

CHIARAMONTE GULFI (RG) - Si chiamano "Passeggiate sotto le stelle". Sono nate da un'idea dello storico locale Giuseppe Cultrera. E per Chiaramonte Gulfi sono diventate ormai un must irrinunciabile, tanto da essere arrivate alla sesta edizione. Si parte proprio oggi e per tutto il mese gli appuntamenti saranno cinque, cinque modi differenti di vivere il territorio, ammirandolo da una prospettiva differente, con la curiosità di chi è disposto ad apprendere i segreti nascosti di un territorio che, in parte, è ancora da scoprire.

Il primo appuntamento, che gode, così come gli altri, del patrocinio del Comune e del sostegno di alcuni sponsor tra cui il villaggio turistico Athena Resort, sarà caratterizzato da una serie di temi suggestivi: le neviere, il segreto dell'antico sorbetto, il canto del bosco. A fare da cornice alla visita le montagne sovrastanti Chiaramonte attorno all'Arcibessi. Proprio qui si trovano ancora molte neviere, retaggio dei decenni andati, testimonianza delle usanze di un tempo che ormai non c'è più. I partecipanti si ritroveranno alle 18 nel parcheggio dell'Antica Stazione, nei pressi del bivio che dalla strada Ragusa-Chiaramonte conduce a Monterosso. Ad assistere i partecipanti il gruppo Alfa della Protezione civile che si occuperà di garantire la dovuta assistenza lungo la passeggiata tra contrada Santissimo e il crinale dell'Arcibessi dove insistono numerosi di questi depositi del ghiaccio, ormai vuoti e abbandonati da decine di anni. Nel corso della serata è in programma l'incontro con Luigi Romana, studioso delle neviere delle Madonie, che si preoccupa, ogni anno, di riproporre il vetusto rito della realizzazione della granita.

Si tratta di un metodo antico, importato dagli arabi e sopravvissuto sino al secolo scorso, che contempla l'utilizzo del ghiaccio delle neviere, del sale, dello zecchero oltre che del succo di limone unito a un impegno straordinario da parte di chi materialmente si occupa della realizzazione. È previsto, inoltre, un incontro con l'antropologo Luigi Lombardo interessato alle neviere del Siracusanico e dell'Etna. La granita realizzata sarà servita a tutti.

Nel frattempo, Francesco Licita e Matteo Armentis intratterranno il pubblico con una performance di musica popolare. E dopo l'incendio di giugno che ha devastato la pineta, il bosco ferito troverà voce con le parole di Andrea Parasiliti e la recitazione di Marta Latera.



Il suono dei fiumi di Palermo

Installazione sonora urbana di Libro lungo il Kemonia e il Papireto



PALERMO - Oltre 2900 metri di percorso sonoro, con un'area di ben 728,296 mq chiusa al traffico per 24 ore. 148 speakers e 3 chilometri di cablaggio elettrico. È "Palermo e il Suono dei Fiumi" di Alessandro Libro (Firenze 1984), una delle più grandi installazioni sonore urbane mai realizzate, dedicata alla sua città d'adozione, curata da Giusi Diana, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, in collaborazione con il Sistema Biblio-

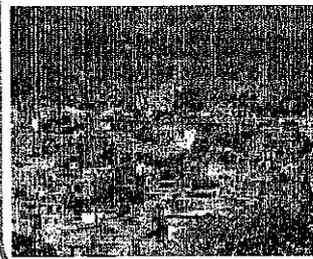
teccario e Archivio cittadino, e organizzata da Nero, con il sostegno di Fam Fabbriche Chiaramontane, N3RE13 e Curva Minore. Domenica 3 settembre, a partire dalle ore 5 del mattino e per 24 ore consecutive, Palermo si sveglierà con i suoni dei suoi due storici fiumi, il Kemonia e il Papireto. Attraverso un'installazione sonora urbana che si snoderà all'interno del cuore del centro storico di Palermo, lungo il percorso arabo-normanno

dell'Unesco. Libro riporterà in superficie il suono dei due fiumi che scorrono sotterranei lungo l'asse della città. La voce fluviale della città riemergerà a livello dell'attuale tracciato viario - ad occupare per un tratto il letto naturale dei due fiumi, riconoscendo a cittadini e visitatori il paesaggio sonoro urbano della Palermo della fine del '500, quando i due corsi d'acqua sparirono dalla superficie. "Uno scavo nella memoria geologica della città che è anche una riappropriazione della sua storia e dei suoi miti fondativi, quelli legati all'acqua, coniugando con grande poesia i temi ambientali con quelli di educazione al paesaggio sia sonoro che visivo", spiega la curatrice Giusi Diana. Un approfondimento sul tema è costituito da una mostra storico-documentaria e artistica allestita in due sedi: l'Archivio Storico Comunale e la Chiesa dei Santi Crispino e Crispiniano (XVII sec), all'interno del complesso monumentale della Biblioteca Comunale da poco restaurata, entrambe ricadenti in prossimità dell'antico corso del Kemonia. La Mostra resterà aperta dal 3 settembre al 27 ottobre.

Visite al Castello e al centro storico Un tuffo nella storia di Carini

CARINI (PA) - Nell'ambito della manifestazione "Notti di Sicilia" si terrà sabato 2, alle ore 21.30, "Conoscere la storia di Carini: visita guidata al Castello e al Centro storico". L'appuntamento è in Piazza Castello a Carini e l'iniziativa è organizzata da BCScicilia - Per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali, in collaborazione con ATC e Guardie Sikanee.

La visita al Castello ed al borgo di Carini sarà orientata dalla lettura del celebre poemetto diffuso un tempo dai cantastorie e che narra della storia d'amore proibita tra Laura Lanza, moglie del barone di Carini, e Ludovico Vernagallo, culminata tragicamente con l'uccisione dei due amanti da parte del padre della fanciulla, nel dicembre 1563. Tra leggenda e realtà si ripercorreranno i passi della Baronessa uccisa e ciò tra le mura del maniero medievale dove si consumò il delitto. Il castello di Carini, uno dei più interessanti di Sicilia, costruito a partire dal 1075 venne ingrandito nel corso dei secoli successivi per volere della famiglia La Grua Talamana, registrando nel '400 l'intervento di Matteo Carulivari. Particolarmente interessanti sono la grande sala dei baroni al piano nobile, caratterizzata da un pregevole soffitto ligneo del '400 e gli altri ambienti, decorati nel '700 e la cappella.



Nell'occasione sarà possibile visitare anche le terrazze del maniero a dominio sulla pianura di Carini. La conclusione al borgo dove sorgono numerose chiese.

Una mostra a Noto, al Convitto delle Arti Museum, patrocinata dal Comune I mondi artistici e religiosi di Agostino Arrivabene

NOTO (SR) - Venerdì 8 settembre 2017 alle ore 18.30 al Convitto delle Arti Museum si inaugura la mostra personale di Agostino Arrivabene, dal titolo Nacht - Blitz a cura di Giuseppe Stagnitta, promossa da Fenice Company Ideas in collaborazione con la Galleria Giovanni Bonelli e con il patrocinio del Comune di Noto. "La moderna nozione illusoria della pittura è che il pittore sia il creatore, in realtà è solo un destinatario" scrive John Berger nel testo "Sacche di resistenza"; "quel che sembra creazione è l'atto di dare forma a ciò che si è

ricevuto". La pittura diventa taumaturgica in Arrivabene attraverso una sublimazione meccanica di un impulso mistico, e il titolo della mostra rappresenta bene questo processo. Blitz/Lampo, termine tedesco preso in prestito da Jakob Böhme, un teosofa e mistico del 1600, che scrivendo il suo delirante o ispirato Morgenröte (Aurora Nascente) "ci trascina nella rivelazione che avviene sotto forma di lampo che all'improvviso sotto la tensione di un'anima angosciata, si accende: accende ed incendia" (Jakob Böhme, Aurora Nascente a cura di Cecilia Muratori, Mimesis 2007,

Milano). La differenza in Arrivabene come in Böhme sta proprio in questo. Dio non scende a visitare l'uomo ma ad impossessarsi di lui, per renderlo suo strumento, annullando la volontà del singolo. Al centro della sala una scultura in bronzo patinato con innesti pittorici chiude il percorso mistico di questa mostra: simulacro bronzo dedicato all'Arcangelo Michele, rituale protettivo che addensa in sé paganesimo e cristianesimo. I due mondi religiosi che si disputano l'anima dell'artista sin dagli esordi del suo percorso.



Si commemora una pagina di storia scritta durante la Seconda guerra mondiale

Ripercorrendo i momenti dell' Armistizio di Cassibile

SIRACUSA- Un evento che cambiò le sorti del secondo Conflitto mondiale e della storia: l' Armistizio di Cassibile, l' accordo siglato segretamente il 3 settembre del 1943 (e poi reso pubblico l' 8), nella contrada Santa Teresa Longarini di Siracusa, distante 3 km dal borgo di Cassibile. Costituiti l' atto con il quale il Regno d' Italia cessava le ostilità verso gli Alleati durante la Seconda guerra mondiale e l' inizio di fatto della resistenza italiana contro il nazifascismo.

Il Centro studi storico -culturale "Kakiparis" e l' associazione storica militare Lamba Doria di Siracusa, anche quest' anno oggi e domani hanno organizzato le Celebrazioni del 74° anniversario della Firma dell' Armistizio.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Siracusa, ha la finalità di approfondire e quindi di rivisitare storicamente l' evento dell' armistizio del 3 Settembre 1943 avvenuto a Cassibile.

Il ricordo della firma, nel territorio della cittadina cassibilese, è richiamato alla memoria attraverso la mostra "Cassibile Memorie ed Immagini" dedicata a Massimo Palmieri, già inaugurata il 15 luglio e che sta riscuotendo un notevole successo di pubblico, e attraverso le altre iniziative. Nella mostra è possibile visionare residuati bellici, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell' Armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, degustazioni culinarie come i biscotti dell' Armistizio, marmellata con le famose fragole di Cassibile, gadget e libri sono messi a disposizione dei visitatori. Quest' anno la novità del documentario in DVD della riproduzione dal vivo del momento della FIRMA La mostra sarà visitabile fino a sabato.

La celebrazione sarà effettuata oggi alle ore 18 in Piazza della Parrocchia; ci saranno gli Onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili e religiose, dei sindaci dei comuni della provincia, ed inoltre la presenza dei figuranti, con vestiti d' epoca originali, ed i corpo bandistico Città di Siracusa.

Anche quest' anno ci sarà il momento storico - culturale con il convegno storico previsto per sabato 2 alle ore 18 nei locali del plesso scolastico di Via Nazionale e che vedrà la partecipazione di eminenti storici di fama internazionale.

Quotidiano di Sicilia 23 settembre 2017

Cultura & spettacoli

Si commemorano una pagina di storia scritta durante la Seconda guerra mondiale

Ripercorrendo i momenti dell' Armistizio di Cassibile

Il 3 settembre del 1943, il paese di Cassibile, in provincia di Siracusa, fu teatro di un evento che cambiò le sorti del secondo conflitto mondiale e della storia italiana. Fu lì che si firmò l' armistizio tra l' Italia e gli Alleati, ponendo fine alla Seconda guerra mondiale in Europa. L' evento è stato celebrato in questi giorni con una serie di iniziative, tra cui una mostra di cartapesta e un documentario in DVD che riproducono il momento della firma dell' armistizio.

Il suono dei fiumi di Palermo

Installazione sonora urbana di Libro lungo il Kemonia e il Papireto. L' installazione sonora urbana di Libro lungo il Kemonia e il Papireto è un' iniziativa che mira a valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico della città di Palermo. L' installazione è composta da una serie di pannelli sonori che riproducono i suoni dei fiumi Kemonia e Papireto.

Cinque appuntamenti a Chiaromonte Gullì

Passeggiate sotto le stelle

Cinque appuntamenti a Chiaromonte Gullì. Passeggiate sotto le stelle. L' iniziativa "Passeggiate sotto le stelle" è una serie di appuntamenti che si svolgono a Chiaromonte Gullì, in provincia di Siracusa. L' iniziativa è composta da cinque appuntamenti che si svolgono in diverse occasioni durante l' anno.

Visite al Castello e al centro storico

Un tuffo nella storia di Carini

Visite al Castello e al centro storico. Un tuffo nella storia di Carini. L' iniziativa "Un tuffo nella storia di Carini" è una serie di appuntamenti che si svolgono a Carini, in provincia di Siracusa. L' iniziativa è composta da una serie di appuntamenti che si svolgono in diverse occasioni durante l' anno.

Una mostra a Noto, al Convitto delle Arti Museum, patrocinata dal Comune

I mondi artistici e religiosi di Agostino Arrivabene

Una mostra a Noto, al Convitto delle Arti Museum, patrocinata dal Comune. I mondi artistici e religiosi di Agostino Arrivabene. L' iniziativa "I mondi artistici e religiosi di Agostino Arrivabene" è una mostra che si svolge al Convitto delle Arti Museum di Noto, in provincia di Siracusa. La mostra è dedicata all' artista Agostino Arrivabene e alle sue opere.



24. siracusa provincia zona nord

LE CELEBRAZIONI. Figuranti in costume d'epoca hanno fatto rivivere gli atti e le parole di quella storica giornata

Cassibile ricorda l'Armistizio

Il 3 settembre 1943: data che cambiò il corso della storia nel nome di grandi ideali

Paolo Romano, presidente della circoscrizione: «Abbiamo creato anche un parco culturale legato a quei momenti»

Ricordate una data che cambiò il corso della storia - il 3 settembre del 1943 - le sorti della seconda Guerra mondiale e la memoria storica della frazione di Siracusa che accolse una parte di quegli eventi, Cassibile.

Ieri il quartiere balneare ha fatto ancora una volta da cornice alla celebrazione della firma dell'armistizio, accordo storico che avvenne proprio a Cassibile 74 anni fa. Figuranti in costume d'epoca hanno fatto rivivere gli atti e le parole di quella giornata, muovendosi per la piazza della Parrocchia dove sono stati tributati gli Onori militari ai caduti di ogni guerra, con la posa al cippo della corona davanti alle alte cariche militari, combattentistiche, civili e religiose e ai sindaci della provincia di Siracusa.

«Sarebbe sbagliato parlare di festeggiamenti - puntualizza Paolo Romano, presidente della circoscrizione - perché qui si tratta di ricordare per non dimenticare. Il vero senso è celebrare e mantenere viva la memoria. Vogliamo far capire ai giovani cosa significa mettere la propria vita a disposizione di un grande ideale».

E' anche un'occasione di promo-

zione per la frazione?

Sì, è indubbio. E' un momento di sviluppo e di offerta turistica. Lo dimostra il fatto che il museo etno-storico tende a diventare un appuntamento permanente e non stagionale. L'interesse per la nostra zona in questa occasione è prevalentemente scientifico e storico, ma non soltanto. Il mondo anglosassone, americano e canadese ci ha nel suo cuore, e per motivazioni sentimentali e familiari».

Perché?

«Molti dei turisti che provengono da quelle parti del mondo vogliono conoscere e visitare i luoghi dove i loro padri e nonni vissero un'esperienza così determinante e formativa. Gli stranieri che assistono alla mostra che raccoglie cimeli e documenti di quell'evento sono sempre più numerosi. E se l'eco dell'attenzione che Cassibile dedica a quei fatti arriva così lontano senza pubblicità, perché ci mancano i fondi, è segno che esiste un passaparola forte e motivato».

I più giovani sono interessati ad un passato che sembra così remoto?

«Altroché. La cosa che colpisce di più sono le scolaresche del nord Italia che raggiungono Cassibile nel periodo invernale per respirare l'aria di quegli eventi e per guardare con i propri occhi i luoghi dello sbarco di 74 anni fa. Abbiamo creato un parco culturale legato a quei momenti, e il coinvolgimento delle nuove generazioni è molto forte. Il nostro scopo, con queste manifestazioni e ricostruzioni, è promuovere il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano».



UN FIGURANTE A CASSIBILE INDOSSA ABITI MILITARI DEL PERIODO DELLA FIRMA DELL'ARMISTIZIO

OMICIDIO GALLO

D'Avola e Iachininoto tacciono davanti al gip

LENTINI. Si è avvalso della facoltà di non rispondere il francofonese Michele D'Avola, raggiunto nei giorni scorsi da un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del tribunale di Catania per l'omicidio di Santo Massimo Gallo, avvenuto il 23 marzo 2002, per il quale è chiamato a rispondere insieme con il lentinese Fabrizio Iachininoto. Assistito dall'avvocato Francesco Villardita, D'Avola è stato sottoposto per rogatoria a interrogatorio di garanzia nel carcere di L'Aquila dove si trova detenuto in regime di 41 bis, ha preferito tacere.

E tace anche Iachininoto, il quale, difeso dall'avv. Sebastiano Sferrazzo, è comparso per rogatoria davanti al gip Giancarlo Cascino. L'interrogatorio, avvenuto nel carcere di Biscoca a Catania, è durato, quindi, giusto il tempo per notificare la volontà dell'indagato di avvalersi della facoltà di non rispondere. Iachininoto era ritornato in libertà dopo essere stato assolto dall'accusa di aver ucciso il lentinese Marco Siracusano. L'arresto di D'Avola e Iachininoto avviene a 15 anni dalla scomparsa di Gallo. Secondo quanto rivelato dai collaboratori di giustizia Vincenzo Piazza e Alfio Ruggeri, la vittima, come sua consuetudine, un giorno uscì di casa a piedi e non è più tornato. I due hanno riferito che Gallo fu sequestrato, torturato e ucciso dagli esponenti del sodalizio mafioso di Lentini. A riaprire le indagini sono stati i carabinieri nel 2015 dopo avere trovato riscontri alle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia.

F. N.

PALAZZOLO

Servizio civile nazionale si completa la selezione

PALAZZOLO. Si completa la selezione dei volontari che hanno presentato la domanda per partecipare ai progetti del servizio civile nazionale. Si tratta di progetti rivolti al turismo e all'ambiente, destinati a coloro i quali abbiano compiuto i 18 anni e non abbiano superato i 28 né abbiano riportato condanna anch'alla pena della reclusione superiore a un anno.

Inoltre si deve essere in possesso dei seguenti requisiti: residenza in Italia; disoccupazione o inoccupazione; nessun inserimento in un percorso di istruzione e di formazione. Sono considerati non inseriti in un percorso di istruzione o formazione i giovani non iscritti ad un regolare corso di studi (secondo superiori o universitari) o di formazione. I progetti sono "Welcome 2016 - Differenziamoci 2016 e Nuova Dimensione Ecologica 2016, che prevedono l'impiego di complessivi 20 giovani. I progetti avranno la durata di 12 mesi, i volontari saranno impiegati per circa 30 ore settimanali con un totale di 1.400 ore nel corso dell'anno. "Differenziamoci" è il progetto che vede i giovani diffondere la conoscenza delle buone pratiche per la raccolta differenziata attraverso un monitoraggio del paese per far conoscere ai cittadini come differenziare e contribuire così a migliorare la percentuale di differenziazione a Palazzolo. L'altro progetto "Una nuova dimensione ecologica", con il coordinamento dell'assessore ai Servizi sociali, riguarda il verde pubblico: i giovani volontari si occupano di attività di coordinamento del settore.

P. M.

RIFIUTI A CANICATTINI

Nuova gestione Chiusa un mese l'isola ecologica



CANICATTINI. Da ieri e per un mese, resterà chiuso il Centro comunale di raccolta (Isola ecologica) di contrada Bosco di Sopra sulla Provinciale 14 Maremonti - riaperto l'11 luglio dopo la chiusura dovuta all'incendio del settembre 2016 - al fine di consentire il passaggio di gestione tra l'impresa uscente, la ditta Puccia di Modica il cui contratto è scaduto il 31 agosto, e il nuovo gestore, la Caruter srl di Brolo. La ditta si è aggiudicata, con un ribasso d'asta dello 3,33% sull'importo di 248.028,78 euro, la gara informale espletata lo scorso mese dall'ufficio tecnico comunale, nelle more dell'approvazione del Piano d'ambito della Sir Siracusa Provincia e del Piano di intervento locale e dell'avvio delle procedure per l'esternalizzazione del servizio.

Il servizio però, assicura il sindaco Miceli, continuerà ad essere garantito ai cittadini su prenotazione chiamando il numero telefonico dell'ufficio Igiene Ambientale del Comune 0931540230, che trasmetterà le richieste al nuovo gestore del servizio di igiene ambientale che, a sua volta, provvederà a ritirare a domicilio i rifiuti da conferire; in particolare gli ingombranti.

Una chiusura tecnica, dunque, quella prevista nell'ordinanza emessa dal sindaco per l'assidimento semestrale del Sia alla Caruter con il sistema della raccolta differenziata porta a porta.

Per l'avvio del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti a giorni verranno diffuse le modalità, che prevederanno rispetto al passato, più giorni a settimana di raccolta dell'umido (rifiuto organico), così come dell'indifferenziato, e miglioramenti anche per alluminio, vetro e plastica.

C. G.

in breve

LENTINI

Nuovo sagrato della Matrice
Lentini. Sarà inaugurato e simbolicamente riconsegnato alla città, dopo un restauro conservativo interamente finanziato dalla locale sezione dell'Archeoclub, il sagrato in ciottoli bianchi e neri della Chiesa Madre. La cerimonia si svolgerà oggi, alle 17.45, nell'ambito delle celebrazioni per il 500° anniversario della traslazione delle reliquie dei santi martiri Alfio, Filadelfo e Cirino, evento storico che sarà festeggiato con una serie di altre iniziative tra cui l'apertura straordinaria della chiesa rupestre del Crocifisso. All'inaugurazione del sagrato interverranno il presidente dell'Archeoclub Pippo Cosentino, il parroco don Maurizio Pizzo e la restauratrice Raffaella D'Amico.

S. B.

LENTINI

Sostegno ai malati di Sla

Lentini. Via libera al sostegno economico per i familiari dei pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica che si trovano nella fase iniziale o avanzata della malattia e che comunque non percepiscono l'assegno di cura. L'Assessorato regionale della famiglia e delle politiche sociali ha aperto i termini per la presentazione delle richieste. Come reso noto da un avviso pubblicato dal Distretto socio-sanitario di cui fanno parte i Comuni di Lentini, Carletini e Francoforte, c'è tempo fino al 20 settembre per la presentazione delle istanze e della documentazione richiesta presso l'ufficio servizi sociali del Comune di residenza.

S. B.

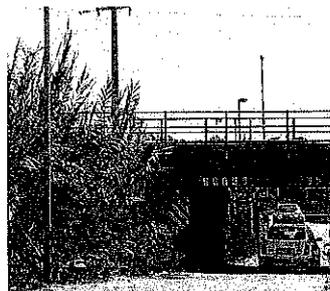
AUGUSTA

Sp 61, il sindaco in pressing

Buche e avvallamenti la strada è in pessime condizioni. Di Pietro sollecita un intervento del Libero consorzio

AUGUSTA. La strada provinciale numero 61 nei pressi del sottopasso ferroviario è in pessime condizioni. Il sindaco Cettina Di Pietro ha sollecitato il Libero consorzio comunale di Siracusa a intervenire ma senza ottenere fino a oggi alcun riscontro. E' un tratto di strada di fondamentale importanza per la viabilità cittadina, percorso da autoambulanza in quanto è una delle vie per raggiungere l'ospedale Muscatello.

Il sindaco ricorda che il 21 luglio ha trasmesso una nota all'ex Provincia per segnalare il pericoloso avvallamento della sede stradale che si è creato sulla carreggiata attigua al ponticello ferroviario. «La situazione di pericolo del manto stradale - dice Di Pietro - è documentata dalla relazione elabo-



La strada provinciale n 61 nel tratto attiguo al sottopasso ferroviario; in alto a destra il sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro

rata in seguito a una ricognizione effettuata dai tecnici del settore Lavori pubblici di concerto con la Polizia municipale. Non avendo ricevuto risposta visto l'aggravarsi delle condizioni del manto stradale, nei giorni scorsi ho richiesto l'intervento del Libero consorzio al fine di dare soluzione al problema».



Il tratto in questione è noto per gli allagamenti che si creavano sulla carreggiata sottostante il ponticello ferroviario prima degli interventi che vennero effettuati 4 anni addietro a cura dell'ex Provincia. La strada è diventata impraticabile e veniva puntualmente chiusa durante e dopo il maltempo. Situazione che, una volta eseguiti i lavori, si è verificata sempre più di rado; l'avvallamento che si è creato però rischia di renderla impercorribile.

L'attività di ricognizione è stata effettuata dal Comune sullo stato manutentivo di tutte le strade provinciali che insistono sul territorio di Augusta.

AGNESE SILIATO

PALAZZOLO, ARRESTATO DAI CARABINIERI. DA MESI MALTRATTAVA LA DONNA

Minaccia di morte la madre per 50 euro



Sebastiano Italia arrestato dai carabinieri

PALAZZOLO. Attirato in una trappola, un palazzolese ha confermato l'atteggiamento minaccioso nei confronti della madre, incontrata per strada senza sapere che la genitrice era seguita a distanza dalla pattuglia dei carabinieri, pronta a entrare in azione (come poi ha fatto) per arrestare l'indagato. Protagonista dell'ennesimo caso di maltrattamenti ai genitori è il palazzolese Sebastiano Italia, 31 anni, già noto alle forze dell'ordine.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, le violenze andavano avanti da diversi mesi, soprattutto nei confronti della madre alla quale chiedeva soldi per soddisfare le proprie esigenze personali. La donna subiva aggressioni verbali e fisiche e così era costretta a consegnare il denaro per evitare più gravi conseguenze. I carabinieri hanno con-

tattato la donna raccogliendo le sue dichiarazioni da cui sono emersi mesi mesi di maltrattamenti subiti. Ed è proprio mentre la donna raccontava ai militari i suoi patimenti, che Sebastiano Italia ha contattato telefonicamente la madre e dopo averla ingiuriata poiché non era in casa, ha iniziato a minacciarla chiedendole 50 euro e un pacchetto di sigarette. Al rifiuto della donna l'uomo ha risposto con ulteriori minacce. Gli investigatori hanno deciso di organizzare un incontro tra la madre e l'uomo e, non appena questi ha iniziato a minacciarla l'hanno bloccato in flagranza con l'accusa di estorsione e maltrattamenti. Italia è stato così tradotto nella casa circondariale di Cavadonna in attesa di comparire davanti al gip del tribunale aretuseo.

F. N.